



DALL'11 OTTOBRE AL 3 NOVEMBRE 2011

prospettiva ISO

STRANIERI IN PATRIA

TEATRO
STABILE
TORINO

A TRACCIARE UNA NETTA DEMARCAZIONE TRA I CONCETTI DI «PATRIA» E «NAZIONE». QUESTI DUE LEMMI, IN EFFETTI, DEFINISCONO ASPETTI NETTAMENTE DIVERSI DEL NOSTRO SENTIRE COMUNE, AVVICINANDO IL PRIMO AD UN'IDEA PIÙ EPICA, CULTURALE E TERRITORIALE, ED IL SECONDO A CONCETTI DECISAMENTE PIÙ POLITICI E ISTITUZIONALI. IL PRIMO SOVRASTA IL SECONDO, MA NE È ALLO STESSO TEMPO INCLUSO (UNA NAZIONE DI SOLITO NASCE DAL DESIDERIO DI «PATRIA UNITA»). LA PROPRIA APPARTENENZA A QUESTI DUE CAPISALDI TEORICI È PARTE DELLA NOSTRA EDUCAZIONE. LA MANCANZA DI QUESTO SENSO DI APPARTENENZA, SIA ESSA DOVUTA ALLA BANALE PROVENIENZA D'OLTRECONFINE O ALL'IMPOSSIBILITÀ DI RICONOSCERSI NEI VALORI CHE MUOVONO LA VITA DELLA PROPRIA NAZIONE, RAPPRESENTA LA CARATTERISTICA FORSE PIÙ EMBLEMATICA DELL'ESSERE «STRANIERO», PER QUANTO ESSO SIA POI DECLINABILE IN UN'AMPIA SCALA DI SFUMATURE. STRANIERI NELLA PROPRIA NAZIONE MA ANCORA PATRIOTI, STRANIERI NELLA PROPRIA SOCIETÀ, STRANIERI PERCHÉ ESCLUSI O MARGINALI RISPETTO ALLE SCELTE DEL PROPRIO PAESE, STRANIERI PERCHÉ IN DISSENSO CON IL FUTURO DELLA PROPRIA PATRIA. SI TRATTA, COME DETTO, DI SFUMATURE, MA OGNUNA DI ESSE È FRUTTO DI UN INEVITABILE PROCESSO DI GESTIONE: UNA NAZIONE CHE NON RIESCE PIÙ A TENERE TUTTI I PROPRI MEMBRI IN GIOCO SI SFORZA DI MANTENERLI ALLEGREMENTE OCCUPATI, E SOPRATTUTTO UBBIDIENTI. COLORO CHE RESTANO FUORI DA QUESTA DINAMICA DIVENTANO STRANIERI. SEMBREREBBE UN NATURALE PROCESSO DI SCARTO, MA DILATANDO LA PROPRIA PROSPETTIVA SU SCALA STORICA CI SI ACCORGE FACILMENTE CHE SPESSO E VOLENTIERI «GLI STRANIERI IN PATRIA» (CARBONARI, MINORANZE GHETTIZZATE, RIVOLUZIONARI, OPPOSITORI DEL SISTEMA, ECC.) SONO STATI IL MOTORE DI FONDAMENTALI TRASFORMAZIONI. DA QUI PARTE LA FILA DI STRANIERI CHE DARÀ VITA ALLA TERZA EDIZIONE DEL FESTIVAL D'AUTUNNO DELLA FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO. DOVENDOSI INFATTI CONFRONTARE CON LE CELEBRAZIONI PER IL 150° DELL'UNITÀ, PROSPETTIVA, PERSEGUENDO LA SCELTA DI NON SIGLARE IL FESTIVAL CON UN ORDINE NUMERICO CONSECUTIVO, SARÀ CARATTERIZZATO DAL 150, EVIDENZIANDO COME SEMPRE LA SCELTA DI SENSO CHE HA ACCOMPAGNATO LA SUA PROGRAMMAZIONE: IL FESTIVAL APPUNTERÀ COSÌ SUL PETTO LA COCCARDA TRICOLORE, PROVANDO PERÒ AD OFFRIRE AL PUBBLICO UNO PERCORSO CRITICO ALTERNATIVO, CHE SI SNODERÀ ATTRAVERSO I LAVORI DI AUTORI, REGISTI, COMPAGNIE E GIOVANI ARTISTI DALLA VOCE STRANIERA. L'EDIZIONE 2011 SARÀ INFATTI RICCA DI OSPITALITÀ INTERNAZIONALI, CHE, TRA NOMI ILLUSTRI E NUOVE SCOPERTE, DARANNO VITA ALLA MAGGIOR PARTE DEL NOSTRO PROGRAMMA. THOMAS OSTERMEIER PRESENTERÀ A TORINO LA PROPRIA EMOZIONANTE VERSIONE DI SUSN DI ACHTERNBUSH, KRYSYAN LUPA DIRIGERÀ PREZYDENTKI DEL CONTROVERSO WERNER SCHWAB, GUY CASSIERS IL CELEBRATO SUNKED RED DI JEROEN BROWERS. I GOB SQUAD TRATTEGGERANNO UN AFFRESCO RIVOLUZIONARIO IN REVOLUTION NOW!, L'IRANIANO REZA SERVATI ALLESTIRÀ UN GROTTESCO CABARET NEL SUO STRANGE CREATURES E PETE BROOKS E GLI IMITATING THE DOG APRIRANNO AL PUBBLICO LE PORTE DEL LORO GOTICO HOTEL METHUSELAH. STRANIERI IN PATRIA SARANNO POI ANCHE GLI ARTISTI DISSIDENTI ED OSTRACIZZATI DEL BELARUS FREE THEATRE, ARMANDO PUNZO E LA COMPAGNIA DELLA FORTEZZA, I PATHOSFORMEL ACCOMPAGNATI DAI PORT ROYAL, GLI ANAGOR E LAURA CURINO, GIORGIO BARBERIO CORSETTI, TIZIANO SCARPA CON DUE MEMBRI DEI MARLENE KUNTZ E MARCO BALIANI. A LORO SI AFFIANCHERANNO POI GLI ARTISTI E GLI SPETTACOLI CONDIVISI CON ALCUNI PARTNER STORICI DI PROSPETTIVA: TORINODANZA CONDIVIDERÀ L'ITALIAN DANCE PLATFORM, IL CIRCO CONTEMPORANEO E LA PRIMA ITALIANA DEL NUOVO SPETTACOLO DI MAGUY MARIN; IL FESTIVAL INCANTI PORTERÀ AL CARIGNANO IL DEBUTTO ITALIANO DEL NUOVO SPETTACOLO DI BREAD&PUPPET THEATRE E IL SISTEMA TEATRO TORINO SOSTERRÀ LA NUOVA PRODUZIONE DEI PORTAGE; CLUB TO CLUB, INFINE, QUEST'ANNO SIGILLERÀ CON UN NODO ANCORA PIÙ STRETTO LA CHIUSURA DELLA TERZA EDIZIONE DI PROSPETTIVA E L'APERTURA UFFICIALE DELLA STAGIONE DEDICATA AD UNA GRANDE PROTETTRICE DI «STRANIERI», LA RISORGIMENTALE CRISTINA DI BELGIOSE. LE CELEBRAZIONI PER IL 150° DELL'UNITÀ D'ITALIA NELLA PROGRAMMAZIONE DI PROSPETTIVA SI SCIOGLIERANNO IN UNA LUNGA CODA DI «STRANIERI IN PATRIA», UNA CAROVANA VARIEGATA CHE SPERIAMO POSSA RAPPRESENTARE, COME SPESSO È ACCADUTO IN PASSATO, UN NUOVO E DINAMICO MOTORE PER IL NOSTRO FUTURO.

MARIO MARTONE - DIRETTORE DELLA FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO
FABRIZIO ARCURI - CURATORE PROSPETTIVA150



I'M A STRANGER IN
MY OWN COUNTRY



Torinodanza

IN UNA "CASA" DINAMICA - QUAL È IL TEATRO STABILE DI TORINO - PROGETTI E LINEE ARTISTICHE SI FONDONO E MESCOLANO SECONDO INTUZIONI E NECESSITÀ, INSEGUENDO IL TEMPO PRESENTE MA ANCHE QUEI VALORI FONDANTI CHE DEVONO RAPPRESENTARE IL BARICENTRO E LA BUSSOLA DI OGNI PROGRAMMAZIONE ARTISTICA. PROSPETTIVA È FORSE IL CANTIERE PER ECCELLENZA DI QUESTA POLIFONIA DI SENSI E LINGUAGGI: E IL TEMA SCELTO QUEST'ANNO DA MARTONE E ARCURI AGGIUNGE UN SENTIMENTO DI ULTERIORE STRANIAMENTO. MOLTI ARTISTI NON RIESCONO A PENSARE AL CONCETTO DI PATRIA LEGANDOLO A UNO SPAZIO GEOGRAFICO: PER PLATEL LA COMUNITÀ DI DANZATORI NELLA QUALE SI ESALTA IL SUO UMANESIMO È SEMPRE ITINERANTE E TRANSNAZIONALE; PER BARTABAS LA PATRIA COINCIDE FORSE CON IL SUO ZINGARESCO OSCILLARE TRA CULTURE DIVERSE, ALLA RICERCA DEL CONTATTO TRA SPIRITUALITÀ E ANIMALITÀ. IL FATTO È CHE LA DANZA, LEGATA AL CORPO E ALLA SUA POLIGLOTTA CAPACITÀ DI RADICARE LA COMUNICAZIONE NELL'INFANZIA DEI GESTI, NON È QUASI MAI "STRANIERA", PROPRIO COME NON LO SONO MAI I BAMBINI. E QUESTO CI PUÒ FAR RIFLETTERE SUL MODO DI PENSARE LE COMUNITÀ SOCIALI E ISTITUZIONALI DEL FUTURO. SVILUPPANDO QUESTE CONSIDERAZIONI SI COMPRENDE COME DANZA, TEATRO FISICO E CIRCO CONTEMPORANEO APPARTENGONO COSÌ FORTEMENTE ALL'OGGI, ED È INTORNO A QUESTA EVIDENZA CHE SI È COMPOSTA LA PROGRAMMAZIONE DI TORINODANZA IN PROSPETTIVA150. LA FORZA VISIONARIA, ANCHE QUANDO PARLA DI HANDICAP, DEL CIRCO CONTEMPORANEO, IL TEATRO DI DANZA SURREALE, POETICO E POLITICO DI MAGUY MARIN SONO IL CARDINE DI QUANTO IL FESTIVAL HA VOLUTO CONDIVIDERE CON PROSPETTIVA150. MA IL PROGETTO PIÙ SIGNIFICATIVO PER QUESTA EDIZIONE È CERTAMENTE LA PIATTAFORMA DELLA DANZA ITALIANA. UN PROGRAMMA SERRATO CHE PORTERÀ A TORINO MOLTE DECINE DI OPERATORI DA TUTTO IL MONDO, PER SOSTENERE ANCHE DA QUESTO PUNTO DI VISTA GLI ARTISTI ITALIANI E PIEMONTESI IN UN ANNO COSÌ DIFFICILE. UN MODO PER MANTENERE LO SGUARDO SUL TERRITORIO SENZA SMARRIRE LA NECESSARIA PROIEZIONE INTERNAZIONALE.

GIGI CRISTOFORETTI

incanti

INCANTI RASSEGNA
INTERNAZIONALE DI TEATRO
DI FIGURA È NATA NEL 1994

SUI INIZIATIVA DI CONTROLUCE TEATRO D'OMBRE CON IL SOSTEGNO DELLA REGIONE PIEMONTE E LA COLLABORAZIONE DEL CASTELLO DI RIVOLI MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA, CUI NEGLI ANNI SI SONO AGGIUNTI IL COMUNE DI TORINO, IL SISTEMA TEATRO TORINO, LA COMPAGNIA DI SAN PAOLO, LA FONDAZIONE CRT, IL COMUNE DI GRUGLIASCO, IL TEATRO STABILE E LA FONDAZIONE TEATRO RAGAZZI E GIOVANI. OBIETTIVO DEL FESTIVAL È DI PRESENTARE IN ITALIA UNA PANORAMICA DELLA RICERCA E DELLA TRADIZIONE DEL TEATRO DI FIGURA INTERNAZIONALE CHE PER CAPACITÀ SUGGERITIVE E PROFONDITÀ SA RIVOLGERSI AL PUBBLICO ADULTO. SCOMMESSE QUESTA CHE INCANTI HA VINTO ENTRANDO QUEST'ANNO, CON LA 18ª EDIZIONE, NELLA MAGGIORE ETÀ!

DAL 2008 IL PROGETTO INCANTI PRODUCE (PIP) PROPONE ANCHE UN PERCORSO DIDATTICO E PRODUTTIVO, AFFIDATO DI ANNO IN ANNO A UN REGISTA DI FAMA INTERNAZIONALE: EVA KAUFMANN, NEVILLE TRANTER E FRANK SOEHNLE. DALL'EDIZIONE 2010 UNA PARTE DELLA PROGRAMMAZIONE DI INCANTI È ALL'INTERNO DI PROSPETTIVA DEL TEATRO STABILE DI TORINO, SEGNO ULTERIORE SIA DEL RICONOSCIMENTO DEL TEATRO DI FIGURA QUALE IMPORTANTE RISORSA CULTURALE, SIA DEL LAVORO SVOLTO DA INCANTI IN TUTTI QUESTI ANNI. CON L'EDIZIONE 2011 SI CONCLUDE IL PROGETTO TRIENNALE DEDICATO A STORIA E TEATRO DI FIGURA IN OCCASIONE DEI FESTEGGIAMENTI PER L'UNITÀ DI ITALIA. CINQUE GLI SPETTACOLI PRESENTI A PROSPETTIVA150 CON TRE PRIME ITALIANE E UN DEBUTTO: BREAD&PUPPET THEATER LA STORICA COMPAGNIA STATUNITENSE CON LO SPETTACOLO MAN OF FLESH & CARDBOARD CHE TOCCA IN MODO INCANDESCENTE LA CONTEMPORANEITÀ, WIKILEAKS, UNICA DATA ITALIANA AL TEATRO CARIGNANO. E POI LES SAGES FOUS DAL CANADA, IL TEATRO DE LAS ESTACIONES DA CUBA, GIULIO MOLNÀR CON UNO SPETTACOLO CHE HA FATTO STORIA, PICCOLI SUICIDI, E ANTONIO PANZUTO CON UNA NUOVA PRODUZIONE PER INCANTI. INFINE ACCANTO ALLA PROGRAMMAZIONE, GRAZIE A NITAL S.P.A. E VISUAL CENTRO SPERIMENTALE DI FOTOGRAFIA, INCANTI PROPONE UN MOMENTO DI RIFLESSIONE SU FOTOGRAFIA E TEATRO DI FIGURA.

ALBERTO JONA



IL SISTEMA TEATRO TORINO (STT) È UN PROGETTO PER UN MODELLO PARTECIPATO TRA ISTITUZIONE TEATRALE, ENTE LOCALE E COMPAGNIE E SI COLLOCA COME PUNTO DI RIFERIMENTO PER TUTTO IL SETTORE TEATRALE CITTADINO.

STT, INIZIATIVA ORIGINALE SUL PIANO NAZIONALE, È STATA PROMOSSA DALL'ASSESSORATO ALLA CULTURA E AL 150° DELL'UNITÀ D'ITALIA DELLA CITTÀ DI TORINO INSIEME ALLA FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO, L'INGRESSO DELLA PROVINCIA DI TORINO NEL SISTEMA TEATRO TORINO HA RAPPRESENTATO IL NATURALE COMPLETAMENTO E SVILUPPO DELL'OPERA DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ TEATRALI DEL TERRITORIO. L'AZIONE COORDINATA CHE NE È DERIVATA CONCORRE AD AMPLIARE LE CAPACITÀ PRODUTTIVE, FAVORIRE LA CIRCUITAZIONE DELLE PRODUZIONI PIÙ NOTE E APPREZZATE, CREARE OSMOSI NEI GENERI E NEI LINGUAGGI ARTISTICI, INCENTIVARE ANCHE IL TURISMO DI PROSSIMITÀ TRA IL CAPOLUOGO E LE TANTE SPLENDE LOCALITÀ CHE COMpongONO IL NOSTRO TERRITORIO. IL SISTEMA TEATRO TORINO HA COLLABORATO A PROSPETTIVA FIN DALLA PRIMA EDIZIONE NEL 2009, RICONOSCENDO NEL FESTIVAL UN NATURALE AMBIENTE PER POTENZIARE LA VISIBILITÀ DELLE GIOVANI COMPAGNIE DEL TERRITORIO. LA NUOVA EDIZIONE DI PROSPETTIVA150 STRANIERI IN PATRIA OSPITA LO SPETTACOLO AND THE STUPID MOVED ON TEARDROPS DELLA COMPAGNIA PORTAGE, TRA I PROGETTI SELEZIONATI DEL BANDO DI SISTEMA TEATRO TORINO E PROVINCIA 2010.

SISTEMA TEATRO TORINO E PROVINCIA

IN

club to club

SOLI DUE ANNI,
LA SERATA
INAUGURALE

DI CLUB TO CLUB AL TEATRO CARIGNANO, INSIEME A PROSPETTIVA, SI È AFFERMATA COME APPUNTAMENTO FISSO DELLA STAGIONE CULTURALE TORINESE. CLUB TO CLUB, UNO DEI FESTIVAL INTERNAZIONALI PIÙ IMPORTANTI E ATTESI, RIVOLGE DA SEMPRE IL SUO SGUARDO AI MUSICISTI ELETTRONICI CONTEMPORANEI PIÙ APPREZZATI AL MONDO, SUPPORTANDONE LA SPERIMENTAZIONE NELLE FORME PIÙ VISIONARIE E AFFASCINANTI. LO SPIRITO INNOVATIVO È UNA COSTANTE DEI DUE FESTIVAL: È PER QUESTO CHE L'EVENTO, QUEST'ANNO DI APERTURA DI CLUB TO CLUB E DI CHIUSURA DI PROSPETTIVA, RAPPRESENTA UN IDEALE PASSAGGIO DI TESTIMONE. IL 2010 HA VISTO SUL PALCO DEL TEATRO CARIGNANO IL DUO DEI PLAID, ACCOMPAGNATI DAI SOUTHBANK GAMELAN PLAYERS, E KODE9 ASSIEME ALL'MC SPACEAPE, E SOLO IN UN SET DI TRACCE INEDITE DEL MISTERIOSO MUSICISTA BURIAL: LE IMMAGINI DI QUESTE DUE "PRIME" AL CARIGNANO HANNO FATTO IL GIRO DELLA RETE E DEL MONDO. CAROLINA DI UN EVENTO UNICO NEL SUO GENERE. QUEST'ANNO, LE LUCI SARANNO PUNTATE SU SASCHA RING, IN ARTE APPARAT, E SULLA SUA NUOVA BAND. L'ALCHIMISTA ELETTRONICO TEDESCO, CON UN NUOVO ALBUM IN USCITA A SETTEMBRE, È APPRODATO ALLA PRESTIGIOSA ETICHETTA MUTE, CHE VANTA NEL SUO CATALOGO BAND STORICHE COME DEPECHE MODE E CAN. E' IL PASSAGGIO VERSO UN SUONO PIÙ ORGANICO, CORALE; L'AGGIUNTA DI VOCALS E STRUMENTAZIONE PERMEA IL SUO LIVE SET DI UN'ATMOSFERA CALDA E Densa, CON ECHI DI SIGUR RÓS E RADIOHEAD. L'ESIBIZIONE DI APPARAT SARÀ PRECEDUTA DA QUELLA DI LUCA MORTELLARO A.K.A. LUCY; L'ARTISTA NOSTRANO, DI BASE A BERLINO, È UNO DEI NUMEROSI TESTIMONI DELL'UNDICESIMA EDIZIONE DI CLUB TO CLUB, IL CUI TEMA È THE ITALIAN NEW WAVE. PER IL 2011 IL FESTIVAL SI TINGE DI TRICOLORE CON LA PRESENZA DI UN ARTISTA ITALIANO A OGNI EVENTO. IN QUESTO CONTESTO, LUCY SI ESIBIRÀ IN ESCLUSIVA PER IL FESTIVAL NEL SUO PRIMO LIVE, DURANTE IL QUALE PRESENTERÀ IL SUO ACCLAMATO ALBUM D'ESORDIO WORDPLAY FOR WORKING BEES. RESIDENT ADVISOR, TRA I LEADER DEI MAGAZINE ONLINE DI CULTURA ELETTRONICA E PARTNER DEL FESTIVAL, TRASMETTERÀ IN STREAMING MONDIALE LA SERATA DEL CARIGNANO, A SANCIRE ANCORA UNA VOLTA L'IMPORTANZA DI UN EVENTO CHE VIUOLE SPINGERSI OLTRE I CONSUETI SCENARI DELL'ELETTRONICA MODERNA: CLUB TO CLUB E PROSPETTIVA INSIEME ALLA RICERCA DEL PERFETTO PUNTO D'INCONTRO DI AVANGUARDIA E POP.

SERGIO RICCIARDONE

IO SONO UN EXTRA-TERRESTE. CONTINUO A NON ESSERE IN QUESTO MONDO. SONO IN CAMMINO. E HO PAURA DI ATTERRARE. NEL CAMION DEL LATTE. NELLA CENTRALE DI UN PARTITO. IN UNA STAZIONE DI POLIZIA. ALLA CATENA DI MONTAGGIO. DAVANTI ALLE DOMANDE DI UN GIORNALISTA. DAVANTI AL MENÙ DI UN RISTORANTE DELLA CATENA WIENERWALD. IN UNA MASSA DI GENTE, SENZA SAPERE COSA AFFASCINA TUTTA QUESTA GENTE, SENZA SAPERE COSA POTREI DIRE PER SENTIRMI ALL'UNISONO CON LORO [...].

HERBERT ACHTERNBUSCH



DIE NACHT KURZ VOR DEN WÄLDERN
ANTONIO LATELLA

P. 6

PREZYDENTKI
KRYSTIAN LUPA

ALCUNE PRIMAVERE CADONO D'INVERNO +
AN AFTERNOON LOVE (STUDIO)
PATHOSFORMEL

TORINODANZA
ITALIAN DANCE PLATFORM | 14 - 16 OTTOBRE

P. 7

POR EL MONTE CARULÈ
TEATRO DE LAS ESTACIONES

P. 9

CIRQUE ORPHELIN
LE SAGES FOUS

PICCOLI SUICIDI
GIULIO MOLNÀR

IL FRIGORIFERO LIRICO
ANTONIO PANZUTO

P. 10

STRANGE CREATURES
REZA SERVATI

HAMLICE
COMPAGNIA DELLA FORTEZZA

SUSN
THOMAS OSTERMEIER

P. 11

AND THE STUPID MOVED ON TEARDROPS
PORTAGE

LE PETIT CHAPERON ROUGE
JOËL POMMERAT

ALI
MATHURIN BOLZE

P. 13

SUR LA ROUTE...
COMPAGNIE LES COLPORTEURS

RIVELAZIONE + TEMPESTA
ANAGOOR

LO SHOW DEI TUOI SOGNI
TIZIANO SCARPA + LUCA BERGIA,
DAVIDE ARNEODO (MARLENE KUNTZ)

P. 14

SALVES
MAGUY MARIN

REVOLUTION NOW!
GOB SQUAD

MAN OF FLESH & CARDBOARD
BREAD AND PUPPET THEATER

P. 16

CINÉMATIQUE
COMPAGNIE ADRIEN M

LA STRATÉGIE DE L'ÉCHEC
COLLECTIF 2 TEMPS 3 MOUVEMENTS

CALENDARIO

P. 17

HOTEL METHUSELAH
IMITATING THE DOG & PETE BROOKS

P. 21

TERRA PROMESSA. BRIGANTI E MIGRANTI
MARCO BALIANI

BEING HAROLD PINTER
BELARUS FREE THEATRE

SUNKEN RED
GUY CASSIERS

P. 23

IL CASTELLO
GIORGIO BARBERIO CORSETTI

APPARAT BAND
CLUB TO CLUB

EXTRA

P. 24

APPUNTI AI MARGINI

P. 25

ABBONAMENTI | BIGLIETTI | INFORMAZIONI

P. 29

CARIGNANO | PRIMA ASSOLUTA
[64] 11 OTTOBRE 2011 - ORE 20.30



ANTONIO LATELLA

DIE NACHT KURZ VOR DEN WÄLDERN

LA NOTTE POCO PRIMA DELLA FORESTA DEBUTTA AL FESTIVAL OFF DI AVIGNONE NEL 1977, OPERA DELL'ALLORA VENTOTTENNE BERNARD-MARIE KOLTÈS. PROSPETTIVA150 SI APRE CON LA VERSIONE DOLOROSA E COINVOLGENTE, INTERPRETATA DALL'ATTORE TEDESCO CLEMENS SCHICK, DI ANTONIO LATELLA, CHE CONCENTRA QUESTA SUA NUOVA REGIA SULLA «SOLITUDINE DEL DIVERSO, DELLO STRANIERO, DI COLUI CHE CERCA L'ATTIMO CHE RENDE GLI UOMINI UGUALI. LA DIVERSITÀ È UN'INVENZIONE VOLUTA DAGLI UOMINI, CREATA DAGLI UOMINI E DA QUEL DIO CHE CI SOTTOMETTE TUTTI, IL CAPITALISMO, AL CUI ALTARE SOLO POCHI PRESCELTI SIEDONO, UOMINI O DEMONI CON LE ALI CHE NON SONO MAI SCESI NELLA FORESTA DEL MORIRE QUOTIDIANO».

NIGHT JUST BEFORE THE FORESTS DEBUTED AT THE FESTIVAL OFF IN AVIGNON IN 1977, THE WORK OF THE THEN 28-YEAR-OLD BERNARD-MARIE KOLTÈS. PROSPETTIVA150 OPENS WITH ANTONIO LATELLA'S PAINFUL AND MOVING VERSION WITH GERMAN ACTOR CLEMENS SCHICK. LATELLA CONCENTRATES HIS NEW PRODUCTION ON "THE SOLITUDE OF THE DIFFERENT, OF THE FOREIGNER, OF THOSE WHO SEEK THE MOMENT THAT MAKES MEN EQUAL, AT WHOSE ALTAR ONLY THE CHOSEN FEW SIT, MEN OR DEMONS WITH WINGS WHO HAVE NEVER DESCENDED INTO THE FOREST OF EVERYDAY DYING."

SPETTACOLO CON SOPRATTITOLI IN ITALIANO
DIE NACHT KURZ VOR DEN WÄLDERN
(LA NOTTE POCO PRIMA DELLA FORESTA)
DI BERNARD-MARIE KOLTÈS / TRADUZIONE DAL
FRANCESE DI SIMON WERLE / DRAMMATURGA
CATHERINE SCHUMANN / CON CLEMENS SCHICK /
MUSICHE FRANCO VISIOLI / LUCI SIMONE DE ANGELIS
/ COSTUMI GRAZIELLA PEPE / MOVIMENTI FRANCESCO
MANETTI / REGIA ANTONIO LATELLA
SPIELZEIT/EUROPA - BERLINER FESTSPIELE E STABILE/
MOBILE COMPAGNIA ANTONIO LATELLA
(ITALIA-GERMANIA)

GOBETTI | PRIMA ITALIANA
[68] 12 OTTOBRE 2011 - ORE 21.00



KRYSTIAN LUPA

PREZYDENTKI

KRYSTIAN LUPA È IL PIÙ IMPORTANTE REGISTA POLACCO E UNO DEI PIÙ CARISMATICI TALENTI DELLA SCENA INTERNAZIONALE, VINCITORE DELLA XIII EDIZIONE DEL PREMIO EUROPA PER IL TEATRO (2009). PREZYDENTKI È OPERA DI WERNER SCHWAB, AUTORE AUSTRIACO MAUDIT MORTO TRENTACINQUENNE NEL 1994, CELEBRE PER OPERE INTENSAMENTE SCATOLOGICHE, RICCHE IMMAGINI SURREALI DI VIOLENZA E DI DEGRADAZIONE. È LA STORIA DI TRE DONNE LA CUI VITA NON SCONFINA OLTRE IL TELEVISORE, IL BIGOTTISMO RELIGIOSO, IL LAVORO UMILIANTE E I RICORDI DEL PASSATO. LE TRE VIVONO IN UN MONDO ONIRICO E STRANIATO, E LA DEFINITIVA PERDITA DEL CONTROLLO SULLE PROPRIE ILLUSIONI LE PORTA A TRASFORMARSI IN CRIMINALI.

KRYSTIAN LUPA IS POLAND'S MOST IMPORTANT DIRECTOR AND ONE OF THE MOST CHARISMATIC TALENTS AT AN INTERNATIONAL LEVEL, WINNER OF THE 13TH EUROPE THEATRE PRIZE (2009). THE PRESIDENTS WAS WRITTEN BY WERNER SCHWAB, AN AUSTRIAN PLAYWRIGHT AND POÈTE MAUDIT WHO DIED AT THE AGE OF 35 IN 1994, CELEBRATED FOR INTENSELY SCATOLOGICAL WORKS RICH WITH SURREAL IMAGES OF VIOLENCE AND DEGRADATION. THE PLAY IS THE STORY OF THREE WOMEN WHOSE LIFE IS CONFINED BY THE TELEVISION, RELIGIOUS BIGOTRY, HUMILIATING WORK AND MEMORIES OF THE PAST. THE THREE LIVE IN A DREAMLIKE AND VACANT WORLD, AND THE DEFINITIVE LOSS OF CONTROL OVER THEIR ILLUSIONS LEADS THEM TO BECOME CRIMINALS.

SPETTACOLO CON SOPRATTITOLI IN ITALIANO
PREZYDENTKI (LE PRESIDENTESSE)
DI WERNER SCHWAB / ADATTAMENTO,
ARRANGIAMENTI MUSICALI, SCENE E REGIA
KRYSTIAN LUPA / CON BOŻENA BARANOWSKA,
HALINA RASIAKÓWNA, EWA SKIBIŃSKA,
ALDONA STRUŻIK-DOMINIKA FIGURSKA-MONIKA
SZALATY-ANNA ILCZUK
TEATR POLSKI, WROCLAW (POLONIA)

CAVALLERIZZA
MANICA CORTA
12 OTTOBRE 2011 - ORE 20.00



PATHOSFORMEL

ALCUNE PRIMAVERE CADONO D'INVERNO +

AN AFTERNOON LOVE (STUDIO)

PATHOSFORMEL, UNA DELLE PIÙ INNOVATIVE COMPAGNIE ITALIANE, E PORT-ROYAL, DA DIECI ANNI PROTAGONISTI DELLA SCENA INDIPENDENTE ITALIANA, SONO DUE REALTÀ CHE FANNO DELLA CONTAMINAZIONE TRA GENERI E STRUMENTI, DELLA MULTIDISCIPLINARIETÀ, UNO DEGLI ASPETTI PIÙ INTERESSANTI DEL LORO LAVORO. IN QUESTO SPETTACOLO CREANO UNO SPAZIO SCENICO ATTRAVERSATO DA UN CORO DI VENTILATORI CHE FA VOLTEGGIARE E ANIMARE QUALSIASI CORPO LEGGERO SI RITROVI IMPROVVISAMENTE INSERITO IN QUESTO SISTEMA DINAMICO.

UN ALLENAMENTO DI BASKET ININTERROTTO E SERATO; UN RAPPORTO A DUE CHE, LASCIANDO LO SGUARDO SCAVARE DIETRO L'IMMAGINE DI ATLETISMO E AGONISMO, PUÒ ANCORA SUGGERIRE L'INFINITÀ DEI RAPPORTI CHE ESISTONO AL SUO INTERNO.

PATHOSFORMEL, ONE OF ITALY'S MOST INNOVATIVE COMPANIES, AND PORT-ROYAL, LEADERS IN THE ITALIAN INDEPENDENT SCENE FOR TEN YEARS, ARE BOTH KNOWN FOR MAKING A MULTIDISCIPLINARY MIXING OF GENRES AND MEDIA ONE OF THE MOST INTERESTING ASPECTS OF THEIR WORK. IN THIS WORK, THE STAGE IS CROSSED BY A CHORUS OF FANS THAT ANIMATE ANY LIGHT BODY THAT UNEXPECTEDLY FINDS ITSELF INSIDE THIS DYNAMIC SYSTEM.

A BASKETBALL TRAINING THAT, BEHIND THE IMAGE OF ATHLETICISM AND COMPETITION, LETS THE EYE PERCEIVE THE WORLD OF RELATIONSHIPS AND INTIMACY EXISTING AMONG IT.

FUORI ABBONAMENTO
ALCUNE PRIMAVERE CADONO D'INVERNO
DANIEL BLANGA GUBBAY, PAOLA VILLANI / E CON STEFANO LEONE
/ MUSICHE ORIGINALI LIVE PORT-ROYAL
PATHOSFORMEL - COPRODUZIONE AUDITORIUM MUSICA PER
ROMA, CENTRALE FIES

A SEGUIRE AN AFTERNOON LOVE (STUDIO)
DANIEL BLANGA GUBBAY, PAOLA VILLANI / CON JOSEPH
KUSENILA / E CON LA COLLABORAZIONE DI ANDREA CORSI
PATHOSFORMEL - COPRODUZIONE CENTRALE FIES, WORKSPACE
BRUSSELS - CON IL SUPPORTO DI APAP NETWORK - CULTURE
PROGRAMME OF THE EUROPEAN UNION (ITALIA)
PATHOSFORMEL FA PARTE DEL PROGETTO FIES FACTORY

GOBETTI

[53] 14 OTTOBRE 2011 - ORE 16.45

COLLETTIVO 320CHILI AI MIGRANTI

PREMIO EQUILIBRIO 2010, AI MIGRANTI NASCE DAL'ESIGENZA DI APPROFONDIRE LA RICERCA SUL MOVIMENTO INTRAPRESA DAL COLLETTIVO 320CHILI, INDAGANDO DA UN LATO I CONFINI FRA GESTO, DANZA E CIRCO CONTEMPORANEO, E DALL'ALTRO L'UOMO E LA SUA NATURA.

WINNER OF THE PREMIO EQUILIBRIO 2010, AI MIGRANTI (FOR THE MIGRANTS) CAME OUT OF THE NEED TO DELVE FURTHER INTO THE RESEARCH INTO MOVEMENT UNDERTAKEN BY THE COLLETTIVO 320CHILI, INVESTIGATING ON THE ONE SIDE THE BORDERS BETWEEN GESTURE, DANCE AND CONTEMPORARY CIRCUS, AND ON THE OTHER HUMANS AND HUMAN NATURE.

AI MIGRANTI

DIREZIONE E COREOGRAFIA PIERGIORGIO MILANO /
CREAZIONE E INTERPRETAZIONE ELENA BURANI,
FLORENCIA DEMESTRI, PIERGIORGIO MILANO, FABIO
NICOLINI, ROBERTO SBLATTERO, FRANCESCO SGRÒ
DA UN'IDEA DI GIOVANNA MILANO
COLLETTIVO 320CHILI

LIMONE SALA PICCOLA

[58] 14 OTTOBRE 2011 - ORE 19.00 E 22.00

SIENI + CERTINI DUETTO - 1989/2011

ALESSANDRO CERTINI E VIRGILIO SIENI HANNO CREATO DUETTO NEL 1989, UN PICCOLO CAPOLAVORO DI DANZA RIPRESO DA CERTINI CON INTERPRETI DI FATTORIA VITTADINI, COMPAGNIA NATA DA ALLIEVI DIPLOMATI DEL CORSO DI TEATRODANZA DELLA SCUOLA PAOLO GRASSI/FONDAZIONE MILANO E ALLIEVI ATTUALMENTE IN CORSO.

ALESSANDRO CERTINI AND VIRGILIO SIENI CREATED DUETTO IN 1989, A SMALL MASTERPIECE OF DANCE FILMED BY CERTINI WITH PERFORMERS FROM FATTORIA VITTADINI, A COMPANY OF CURRENT AND FORMER STUDENTS FROM THE DANCE THEATRE COURSE AT THE SCUOLA PAOLO GRASSI/FONDAZIONE MILANO.

PROGETTO RICCI - RECONSTRUCTION ITALIAN CONTEMPORARY /
CHOREOGRAPHY - ANNI OTTANTA-NOVANTA / IDEAZIONE E
DIREZIONE ARTISTICA MARINELLA GUATTERINI / ASSISTENTE
ALLA DIREZIONE ARTISTICA MYRIAM DOLCE

DUETTO - 1989/2011 - (L'IMPORTANZA DELLA
TRASMIGRAZIONE DEGLI ULTIMI SCIAMANI)
PARCO BUTTERFLY / COREOGRAFIA ALESSANDRO
CERTINI, VIRGILIO SIENI / MUSICHE IGOR STRAWINSKI
RIPRESA ALESSANDRO CERTINI / CON INTERPRETI DI
FATTORIA VITTADINI
FATTORIA VITTADINI - TORINODANZA

CAVALLERIZZA

MANICA CORTA

[55] 14 OTTOBRE 2011 - ORE 18.00

ALESSANDRO SCIARRONI YOUR GIRL

DESIDERIO, ISPEZIONE DI UN SENTIMENTO, YOUR GIRL NASCE DALLO STUDIO DI MADAME BOVARY DI FLAUBERT. I DUE PERFORMER IN SCENA, UN UOMO E UNA DONNA, SI STUDIANO, SI TOCCANO, ENTRANO IN UNA INTIMITÀ DOVE L'ESPERIENZA AMOROSA È RACCONTATA ATTRAVERSO GLI OCCHI DI LEI, UNA RAGAZZA DISABILE.

DESIRE, INSPECTION OF A FEELING, YOUR GIRL COMES OUT OF A STUDY OF FLAUBERT'S MADAME BOVARY. THE TWO PERFORMERS ON STAGE, A MAN AND A WOMAN, STUDY EACH OTHER, TOUCH EACH OTHER, AND ENTER INTO AN INTIMACY WHERE EXPERIENCE.

SEZIONE NUOVE PROPOSTE IN COLLABORAZIONE CON FESTIVAL INTERPLAY/11

YOUR GIRL

DI ALESSANDRO SCIARRONI /
PERFORMER CHIARA BERSANI, MATTEO RAMPONI
COMPAGNIA ALESSANDRO SCIARRONI
C.C.00#_CORPOCELESTE

LIMONE SALA GRANDE

[60] 14 OTTOBRE 2011 - ORE 20.30

PRIMA ITALIANA

MK IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI

JULES VERNE E IL SUO ROMANZO PERMETTONO INFINITE PROIEZIONI MENTALI. IN MEZZO ALL'AVVENTURA DI VIAGGIO, SI MANIFESTANO MOLTE DELLE PROBLEMATICHE CHE IL CORPO SCENICO NON SMETTE DI CONSIDERARE, POSTO COM'È NEL COSTANTE DISEQUILIBRIO TRA QUI E ALTROVE CHE DEFINISCE LA PRESENZA.

JULES VERNE AND HIS NOVEL ALLOW INFINITE MENTAL PROJECTIONS. IN THE MIDDLE OF THE TRAVEL ADVENTURE, OUT COME MANY OF THE ISSUES THAT THE STAGE CORPS NEVER CEASES TO CONSIDER, PLACED AS IT IS IN THE CONSTANT DISEQUILIBRIUM BETWEEN HERE AND ELSEWHERE THAT DEFINES PRESENCE.

IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI
COREOGRAFIA MICHELE DI STEFANO / CON
PHILIPPE BARBUT, BIAGIO CARAVANO, HAITHAM
DHIFALLAH, DAVID KERN, ROBERTA MOSCA,
LAURA SCARPINI & GUEST
MK 2011 - TORINODANZA - ZTL PRO

CAVALLERIZZA

MANICA CORTA

[56] 14 OTTOBRE 2011 - ORE 18.45

DANIELE ALBANESE ANNOTTAZIONI

ASSOLO CHE NASCE A PARTIRE DALLA CREAZIONE DEL PROGETTO VINCITORE DEL BANDO FONDO FARE ANTICORPI 2010, MA ANCHE NOTA COREOGRAFICA SULL'ATTRAZIONE E L'ASSENZA, ANNOTTAZIONI È UN TACCUINO D'APPUNTI E DI FRAMMENTI CHE INDAGA LA COMPLESSITÀ DELLA COMPOSIZIONE ALL'INTERNO DI UNA STRUTTURA SEMPLICE.

A SOLO THAT CAME OUT OF THE CREATION OF THE BANDO FONDO FARE ANTICORPI 2010 WINNING PROJECT, AS WELL AS A CHOREOGRAPHIC NOTE ON ATTRACTION AND ABSENCE, ANNOTTAZIONI IS A COLLECTION OF NOTES AND FRAGMENTS THAT INVESTIGATES THE COMPLEXITY OF A COMPOSITION WITHIN A SIMPLE STRUCTURE.

SEZIONE NUOVE PROPOSTE IN COLLABORAZIONE CON FESTIVAL INTERPLAY/11

ANNOTTAZIONI

COMPAGNIA STALK / DI E CON DANIELE ALBANESE
COPRODUZIONE STALK - TIRDANZA

TORINODANZA ITALIAN DANCE PLATFORM



GOBETTI

[54] 15 OTTOBRE 2011 - ORE 17.00

DEWEY DELL

CINQUANTA URLANTI
QUARANTA RUGGENTI
SESSANTA STRIDENTI

DEWEY DELL PRESENTA UNA COREOGRAFIA ISPIRATA ALL'UNIVERSO DELLA NAVIGAZIONE: È UN RICHIAMO PURAMENTE IDEALE QUESTO, DOVE LE NAVI E I LORO ABITANTI, I MARINAI, FORMANO UN TUTT'UNO, LEGATI DAL LAVORO E DAL DESTINO.

DEWEY DELL PRESENTS A CHOREOGRAPHY INSPIRED BY THE UNIVERSE OF NAVIGATION: THIS IS A PURELY IDEALISTIC VISION, WHERE SHIPS AND THEIR INHABITANTS – SAILORS – FORM A SINGLE BEING, LINKED BY WORK AND DESTINY.

SEZIONE NUOVE PROPOSTE IN COLLABORAZIONE CON FESTIVAL INTERPLAY/1.1

CINQUANTA URLANTI, QUARANTA RUGGENTI,
SESSANTA STRIDENTI

DI DEWEY DELL / CON SARA ANGELINI, AGATA CASTELLUCCI, TEODORA CASTELLUCCI /
COREOGRAFIA TEODORA CASTELLUCCI /
MUSICHE ORIGINALI DEMETRIO CASTELLUCCI
DEWEY DELL - FIES FACTORY ONE

CARIGNANO | PRIMA ITALIANA

[62] 15 OTTOBRE 2011 - ORE 20.30

VIRGILIO SIENI

LA RAGAZZA INDICIBILE

LA RAGAZZA INDICIBILE È LO SPETTRO CHE SI INSINUA TRA FIGLIA E MADRE, TRA ESSERE COMPLETO E PROMESSA DELLO SPIRITO E DEL CORPO, CHE GIORGIO AGAMBEN DESCRIVE COME «UNA SOGLIA. COSÌ COME CONFONDE E DETERMINA LA CESURA TRA LA DONNA E LA BAMBINA, LA VERGINE E LA MADRE, COSÌ ANCHE TRA L'ANIMALE E L'UMANO E FRA QUESTO E IL DIVINO».

LA RAGAZZA INDICIBILE (THE INDESCRIBABLE GIRL) IS THE SPECTRE THAT INSINUATES ITSELF BETWEEN DAUGHTER AND MOTHER, BETWEEN BEING COMPLETE AND PROMISE OF THE SPIRIT AND THE BODY, WHICH GIORGIO AGAMBEN DESCRIBES AS "A CAESURA BETWEEN THE WOMAN AND THE GIRL, THE VIRGIN AND THE MOTHER, AND ALSO BETWEEN THE ANIMAL AND THE HUMAN AND BETWEEN THE HUMAN AND THE DIVINE".

LA RAGAZZA INDICIBILE
COREOGRAFIA E REGIA VIRGILIO SIENI /
LIBERAMENTE ISPIRATO A "LA RAGAZZA INDICIBILE"
DI GIORGIO AGAMBEN
TORINODANZA - EMILIA ROMAGNA TEATRO
FONDAZIONE - COMPAGNIA VIRGILIO SIENI

CAVALLERIZZA

MANICA CORTA

[57] 15 OTTOBRE 2011 - ORE 17.45

GRUPPO NANOU
SPORT

PARTENDO DALLE SUGGERZIONI DI MUYBRIDGE E DI HERZOG, IL PROCESSO COREOGRAFICO CERCA DI AFFERRARE I MOMENTI DELL'ESERCIZIO SPORTIVO DELLA GINNASTICA ARTISTICA CHE L'OCCHIO UMANO, SE NON ALLENATO, NON È IN GRADO DI COGLIERE.

TAKING THE INFLUENCES OF MUYBRIDGE AND HERZOG AS A STARTING POINT, THE CHOREOGRAPHIC PROCESS SEEKS TO CAPTURE THE MOMENTS IN THE SPORTING EXERCISE OF ARTISTIC GYMNASTICS THAT THE UNTRAINED HUMAN EYE CANNOT GRASP.

SEZIONE NUOVE PROPOSTE IN COLLABORAZIONE CON FESTIVAL INTERPLAY/1.1

SPORT

DI MARCO VALERIO AMICO, RHUENA BRACCI /
CON RHUENA BRACCI
GRUPPO NANOU

TORINODANZA
ITALIAN DANCE

LIMONE SALA PICCOLA

[59] 16 OTTOBRE 2011 - ORE 19.00 E 22.00

TECNOLOGIA
FILOSOFICA

CANZONI DEL SECONDO PIANO

CANZONI DEL SECONDO PIANO MUOVE DAI COLORI E DALLE SUGGERZIONI DI UN TITOLO: SONGS FROM THE SECOND FLOOR, CORTOMETRAGGIO DEL REGISTA SVEDESE ROY ANDERSSON E DALL'IMMAGINARIO CHE QUEL TITOLO EVOCA E PORTA CON SÉ ANCHE NEL SUCCESSIVO YOU, THE LIVING, FILM PREMIATO AL FESTIVAL DI CANNES 2004.

CANZONI DEL SECONDO PIANO (SONGS FROM THE SECOND FLOOR) IS INSPIRED BY THE COLOURS AND SUGGESTIONS OF SONGS FROM THE SECOND FLOOR, A SHORT FILM BY THE SWEDISH DIRECTOR ROY ANDERSSON, AND BY THE IMAGINATION THAT THE FILM EVOKES AND ANDERSSON'S SUBSEQUENT FILM YOU, THE LIVING, HONOURED AT THE CANNES FILM FESTIVAL IN 2004.

CANZONI DEL SECONDO PIANO
CONCEPT FRANCESCA CINALLI, STEFANO BOTTI /
CREAZIONE COREOGRAFICA FRANCESCA CINALLI /
CON FRANCESCA BRIZZOLARA, STEFANO BOTTI,
FRANCESCA CINALLI, RENATO CRAVERO, PAOLO DE SANTIS, ALDO TORTA, ELENA VALENTE
TECNOLOGIA FILOSOFICA

CAVALLERIZZA

MANEGGIO | PRIMA ITALIANA

[63] 15 - 16 OTTOBRE 2011 - ORE 18.30

AMBRA SENATORE
SECONDA (TITOLO PROVVISORIO)

AMBRA SENATORE ESPLORA DA SEMPRE L'INTRECCIO TRA DINAMICHE DANZATE ED ELEMENTI TEATRALI. QUESTO PROGETTO SI INTERROGA SUL LIMITE TRA COSTRUZIONE DELL'AZIONE, FINZIONE NELLA RIPETIZIONE, VERITÀ DELLA PRESENZA.

AMBRA SENATORE HAS LONG EXPLORED THE INTERWEAVING BETWEEN DANCED DYNAMICS AND THEATRICAL ELEMENTS. THIS PROJECT QUESTIONS THE BOUNDARY BETWEEN CONSTRUCTION OF ACTION, FICTION IN REPETITION, TRUTH OF PRESENCE.

SECONDA (TITOLO PROVVISORIO)

COREOGRAFIA AMBRA SENATORE IN
COLLABORAZIONE CON CATERINA BASSO,
CLAUDIA CATARZI / CON AMBRA SENATORE,
CATERINA BASSO, CLAUDIA CATARZI
COMPAGNIA AMBRA SENATORE - ALDES-SPAM! -
TORINODANZA

PLATFORM

LIMONE SALA GRANDE

[61] 16 OTTOBRE 2011 - ORE 20.30

ROBERTO ZAPPALÀ
A.SEMU TUTTI DEVOTI TUTTI?

PENSARE, IMMAGINARE, CONCEPIRE E COSTRUIRE UNO SPETTACOLO SU SANT' AGATA, PATRONA DI CATANIA, È IL PUNTO DI PARTENZA DI ROBERTO ZAPPALÀ PER QUESTO SUO LAVORO, TERZA TAPPA DAL PROGETTO RE-MAPPING SICILY E VINCI-TORE DEL PREMIO DANZA&DANZA SPETTACOLO ITALIANO 2009.

TO THINK, IMAGINE, CONCEIVE AND CONSTRUCT A PERFORMANCE ABOUT SANT'AGATA, PATRON SAINT OF CATANIA, IS ROBERTO ZAPPALÀ'S DEPARTURE POINT FOR THIS WORK, THE THIRD STAGE OF A RE-MAPPING SICILY PROJECT AND WINNER OF THE PREMIO DANZA&DANZA FOR ITALIAN PERFORMANCE IN 2009.

A.SEMU TUTTI DEVOTI TUTTI?
COREOGRAFIA E REGIA ROBERTO ZAPPALÀ /
DRAMMATURGIA NELLO CALABRÒ, ROBERTO ZAPPALÀ /
CON ADRIANO COLETTA, ALAIN EL SAKHAWI,
AKOS DÖZSA, SAMANTHA FRANCHINI, SALVATORE ROMANIA, FERNANDO ROLDAN FERRER, ANTOINE ROUX-BRIFFAUD, MASSIMO TROMBETTA / MUSICA
ORIGINALE (ESEGIUTA DAL VIVO) / PUCCIO CASTROGIOVANNI
(LAUTARI) / MUSICISTI SALVO DUB (BASSO), PUCCIO CASTROGIOVANNI (CORDE, MARRANZANI E FISARMONICA), SALVO FERRUGGIO (PERCUSSIONI), PEPPE NICOTRA (CHITARRE)
COMPAGNIA ZAPPALÀ DANZA

CAVALLERIZZA
MANICA CORTA | PRIMA ITALIANA
16 OTTOBRE 2011 - ORE 16.00



TEATRO DE LAS ESTACIONES POR EL MONTE CARULÉ

INCANTI PRESENTA QUESTA COMPAGNIA DI MARIONETTISTI A PASSO DI DANZA, IMPEGNATI IN UN OMAGGIO AL CANTANTE IGNACIO VILLA, DETTO "BOLA DE NIEVE" (PALLA DI NEVE), COMPOSITORE E PIANISTA FRA I MASSIMI TALENTI DELLA MUSICA CUBANA. POR EL MONTE CARULÉ PROCEDE PER NUMERI DANZATI RIPERCORRENDO LA BIOGRAFIA DELL'ARTISTA, DALL'INFANZIA CONTADINA AL SUCCESSO. MA È ANCHE LA MALINCONICA AVVENTURA DI DUE BAMBINI CHE SI INNAMORANO, CRESCONO, LITIGANO, CANTANO, VIAGGIANO ATTRAVERSO IL MONDO, SI PERDONO DI VISTA PER RITROVARSI A PARIGI.

INCANTI PRESENTS THIS COMPANY OF DANCE-INFLECTED PUPPETEERS, WHO PAY HOMAGE TO SINGER, COMPOSER AND PIANIST IGNACIO VILLA, KNOWN AS "BOLA DE NIEVE" (SNOWBALL), ONE OF CUBAN MUSIC'S BIGGEST TALENTS. THE DANCE NUMBERS IN POR EL MONTE CARULÉ RECOUNT THE ARTIST'S LIFE, FROM HIS RURAL CHILDHOOD TO INTERNATIONAL SUCCESS. BUT THE SHOW ALSO TELLS THE SAD ADVENTURE OF TWO CHILDREN WHO FALL IN LOVE, GROW, FIGHT, SING, TRAVEL AROUND THE WORLD, LOSE SIGHT OF EACH OTHER AND THEN FIND EACH OTHER AGAIN IN PARIS.

incenti Rassegna selezionata nell'ambito dell'edizione 2011 del bando Arti Sceniche della 

FUORI ABBONAMENTO / SPETTACOLO IN LINGUA SPAGNOLA
POR EL MONTE CARULÉ
SOGGETTO E IDEAZIONE RUBÉN DARÍO SALAZAR
E ZENÉN CALERO MEDINA / CON ZENÉN CALERO
MEDINA, IVÁN GARCÍA DÍAZ, RUBÉN DARÍO SALAZAR /
PRODUZIONE ZENÉN CALERO MEDINA E CONSEJO
PROVINCIAL DE ARTES ESCÉNICAS DE MATANZAS
TEATRO DE LAS ESTACIONES (CUBA)

CAVALLERIZZA
MANICA CORTA | PRIMA ITALIANA
16 OTTOBRE 2011 - ORE 21.00



LE SAGES FOUS CIRQUE ORPHELIN

APPUNTAMENTO CLANDESTINO IN UN GIARDINO PIENO DI RIFIUTI, TANICHE DI PETROLIO, METALLO ARRUGGINITO E OGGETTI PERDUTI. DUE VENDITORI AMBULANTI RACCONTANO LE STORIE CHE ANIMANO I LORO INCUBI E LE LORO FANTASIE CON OGGETTI RACCOLTI, CHE NELLE LORO MANI DIVENTANO UN "MAGAZZINO DI SOGNI". IN QUESTO DELIRIO CALEIDOSCOPICO PRENDONO FORMA TABLEAUX VIVANTS MALANDATI E DISADATTATI: UNA SIRENA SENZA CODA, UN CARRO CIRCENSE, UN BRUCO "STRAFATTO" DI BARBITURICI, UN CLOWN AGORAFOBICO E UN VECCHIO TRAVESTITO.

A SECRET APPOINTMENT IN A GARDEN FULL OF RUBBISH, PETROL CANS, RUSTY METAL AND LOST THINGS. TWO PEDLARS TELL THE STORIES THAT ANIMATE THEIR NIGHTMARES AND DREAMS USING FOUND OBJECTS, WHICH IN THEIR HANDS BECOME A "WAREHOUSE OF DREAMS". A SERIES OF STRANGE RAMSHACKLE TABLEAUX VIVANTS FORM OUT OF THIS KALEIDOSCOPIC CHAOS: A MERMAID WITHOUT A TAIL, A CIRCUS WAGON, A CATERPILLAR HIGH ON BARBITURATES, AN AGORAPHOBIC CLOWN AND AN OLD DRAG QUEEN.

incenti Rassegna selezionata nell'ambito dell'edizione 2011 del bando Arti Sceniche della 

FUORI ABBONAMENTO
CIRQUE ORPHELIN
ALLESTIMENTO, MARIONETTE E MASCHERE SOUTH
MILLER / MUSICA ORIGINALE CHRISTIAN LAFLAMME /
MANIPOLAZIONE JACOB BRINDAMOUR /
MECCANISMI E STRUTTURE SYLVAIN LONGPRÉ /
CON JACOB BRINDAMOUR E CHATERINE C. MOUSSEAU
LES SAGES FOUS (CANADA)

CAVALLERIZZA
MANICA CORTA
17 OTTOBRE 2011 - ORE 20.00



GIULIO MOLNÀR PICCOLI SUICIDI

(TRE BREVI ESORCISMI DI USO QUOTIDIANO)

ANTEFATTO: SUL FINIRE DEGLI ANNI '70 DEL NOVECENTO, UNA SPEDIZIONE INTERNAZIONALE DI ESPLORATORI SI ADDENTRA NEL MONDO DEGLI OGGETTI CON LO SCOPO DI SCAVARE MATERIALE E DI STUDIARNE LA NATURA. UN MEMBRO DELLA MISSIONE SI PERDE E PROSEGUE IMPERTERRITO IL PROPRIO LAVORO TRA SEGNALI CHE MUOIONO, FORME CHE SI ESTINGUONO. TRA I REPERTI CHE ISOLA CI SONO TRE FRAMMENTI ARCHEOLOGICI CHE FORMANO LA TRILOGIA DEI PICCOLI SUICIDI: ALKA SELZER, TRAGEDIA FRIZZANTE; PITA, SCOTTANTE METAMORFOSI DI UNA CHICCA DI CAFFÈ; IL TEMPO, A PROPOSITO DEL TEMPO CHE SFUGGE.

TOWARDS THE END OF THE 1970S AN INTERNATIONAL EXPEDITION OF PIONEERS VENTURED INTO THE WORLD OF OBJECTS TO EXCAVATE MATERIAL AND STUDY ITS NATURE. ONE MEMBER OF THE TEAM BECAME LOST, AND CONTINUED HIS WORK UNDAUNTED, AMONG DYING SIGNS AND EXTINCT SHAPES. AMONG THE LARGE NUMBER OF FINDINGS WERE THREE ARCHAEOLOGICAL FRAGMENTS THAT FORM THE "PICCOLI SUICIDI" TRILOGY: ALKA SELTZER, AN EFFERVESCENT TRAGEDY; PITA, THE ARDENT METAMORPHOSIS OF A COFFEE BEAN; AND TIME, ON THE PASSAGE OF TIME.

incenti Rassegna selezionata nell'ambito dell'edizione 2011 del bando Arti Sceniche della 

FUORI ABBONAMENTO
PICCOLI SUICIDI
(TRE BREVI ESORCISMI DI USO QUOTIDIANO)
DI E CON GIULIO MOLNÀR
GYULA MOLNÀR (UNGHERIA - ITALIA)

CAVALLERIZZA
MANICA CORTA | PRIMA ASSOLUTA
17 OTTOBRE 2011 - ORE 22.00



ANTONIO PANZUTO IL FRIGORIFERO LIRICO

10 UN FRIGORIFERO SI ANIMA: IMMAGINI, OMBRE CINESI E FIGURE DI CARTA ESPLODONO DALL'ELETTRICITÀ DOMESTICA CHE SI TRASFORMA IN UN TEATRO D'OPERA CON TANTO DI PALCHI E GOLFO MISTICO FRA LE VERDURE E LE BOTTIGLIE. ANIMALI, VASCELLI, SIRENE, CANTANTI E PERSONAGGI DA FIERA SI MUOVONO SULLE MUSICHE D'OPERA DEL VASCELLO FANTASMA DI WAGNER, DELLA CARMEN DI BIZET E DELLE TRASCINANTI MELODIE DI ROSSINI.

A REFRIGERATOR COMES TO LIFE: IMAGES, SHADOWS AND PAPER FIGURES EXPLODE FROM THE APPLIANCE WHICH TRANSFORMS INTO AN OPERA THEATRE WITH MANY STAGES AND AN ORCHESTRA PIT BETWEEN THE VEGETABLES AND THE BOTTLES. ANIMALS, VESSELS, MERMAIDS, SINGERS AND FAIRGROUND CHARACTERS MOVE TO THE MUSIC OF WAGNER'S FLYING DUTCHMAN, BIZET'S CARMEN AND THE EXHILARATING TUNES OF ROSSINI.

incenti

Registra selezionata
nell'ambito dell'edizione 2011
del bando Arti Sceniche della

Compagnia
di San Pietro

FUORI ABBONAMENTO
IL FRIGORIFERO LIRICO
OPERA LIRICA IN UN FRIGORIFERO
ISPIRATA AL VASCELLO FANTASMA DI RICHARD
WAGNER / OGGETTI E SCENA ANTONIO PANZUTO /
LUCI GIANUGO FABRIS / COLLABORAZIONE ALLA
SCENOGRAFIA ALBERTO NONNATO / REGIA
ALESSANDRO TOGNON, ANTONIO PANZUTO
(ITALIA)

CAVALLERIZZA
MANEGGIO | PRIMA EUROPEA
[73] 18 OTTOBRE 2011 - ORE 20.00



REZA SERVATI STRANGE CREATURES

IL VENTINOVENNE REZA SERVATI È UNO DEI MAGGIORI TALENTI TEATRALI IRANIANI, PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA AL FADJR INTERNATIONAL FESTIVAL DI TEHRAN, DOVE HA PRESENTATO IL SUO ULTIMO LAVORO STRANGE CREATURES, UNA SORTA DI CABARET ESPRESSIONISTA, GROTTESCO E COMICO, SULLA CONQUISTA DEL POTERE, DOVE IN UN'ORA E MEZZA DI TEATRO AGITO E NON DIALOGATO SI ALTERNANO SKETCH SU REGICIDIO, MATRICIDIO, INFANTICIDIO, CROCIFFISSIONE, FUCILAZIONE E SUICIDIO CON LA ROULETTE RUSSA.

REZA SERVATI, 29, IS A MAJOR TALENT IN IRANIAN THEATRE, WINNER OF THE SPECIAL JURY PRIZE AT THE FADJR INTERNATIONAL FESTIVAL IN TEHRAN, WHERE HE PRESENTED HIS LATEST WORK, STRANGE CREATURES, A KIND OF EXPRESSIONIST CABARET, GROTTESQUE AND COMIC, ON THE CONQUEST OF POWER. IN AN HOUR AND A HALF OF PHYSICAL, WORDLESS THEATRE, A SERIES OF SKETCHES DEAL WITH REGICIDE, MATRICIDE, INFANTICIDE, CRUCIFIXION, FIRING SQUADS AND SUICIDE BY RUSSIAN ROULETTE.



Istituto Culturale dell'Ambasciata della Repubblica Islamica dell'Iran - Roma

STRANGE CREATURES
CON PANTEA PANAHJI, FAZLOLLAH NOBARANI,
RAMIN SAYARDASHTI, MORTEZA SMAEILKASHI,
BIJAN SERAJI PAKPOOR, ASGHAR PIRAN,
SEYED SHIMA MIRHAMIDI, YASER KHAEB /
COSTUMI SEYED SHIMA MIRHAMIDI / MUSICHE
BAMDAD AFSHAR / ASSISTENTE ALLA REGIA ALI
NASRISFAHANI / REGIA REZA SERVATI
MAX THEATRE - TEHRAN (IRAN)

LIMONE SALA GRANDE
[65] 19 OTTOBRE 2011 - ORE 20.30



COMPAGNIA DELLA FORTEZZA HAMLICE

SAGGIO SULLA FINE DI UNA CIVILTÀ

HAMLICE È UN PROGETTO TEATRALE CHE HA DEBUTTATO NEL 2009 NEL CARCERE DI VOLTERRA CON LA PRIMA PARTE ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE, PREMIO UBU 2010 PER LA MIGLIOR REGIA. INTRECCIO DI DUE DRAMMATURGIE - HAMLET E ALICE IN WONDERLAND - QUESTO POTENTE LAVORO DI PUNZO RIFLETTE SULLA CONCESSIONE DI LIBERTÀ E SULLA SUA NEGAZIONE. AMLETO E ALICE RACCONTANO, SEPPURE CON REGISTRI DIFFERENTI, DUE MODI DI NEGARSI ALLA VITA, DI EVITARNE GLI ONERI E LE RESPONSABILITÀ, MA SOPRATTUTTO DUE MODI DI TRASFORMARSI PER GIUNGERE (FORSE) A UN EQUILIBRIO CON SE STESSI.

HAMLICE IS A THEATRICAL PROJECT THAT BEGAN IN 2009 IN THE VOLTERRA PRISON WITH THE FIRST PART OF ALICE IN WONDERLAND, WINNING THE UBU PRIZE IN 2010 FOR BEST DIRECTION. INTERWEAVING TWO DRAMAS, HAMLET AND ALICE IN WONDERLAND, ARMANDO PUNZO'S POWERFUL NEW WORK REFLECTS ON THE CONCEPTION OF LIBERTY AND ITS DENIAL. THOUGH USING DIFFERENT REGISTERS, HAMLET AND ALICE BOTH RECOUNT TWO WAYS OF REFUSING LIFE, OF AVOIDING DUTIES AND RESPONSIBILITIES, AND ABOVE ALL TWO WAYS OF TRANSFORMING TO REACH (PERHAPS) AN EQUILIBRIUM WITH ONESELF.

HAMLICE - SAGGIO SULLA FINE DI UNA CIVILTÀ
DRAMMATURGIA E REGIA ARMANDO PUNZO /
CON GLI ATTORI DETENUTI DELLA COMPAGNIA
DELLA FORTEZZA / E CON STEFANO CENCI /
E LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DI
MAURIZIO RIPPA / SCENE ALESSANDRO MARZETTI /
COSTUMI EMANUELA DALL'AGLIO / MOVIMENTI
DI SCENA E COREOGRAFIE PASCALE PISCINA /
MUSICHE ORIGINALI E SOUND DESIGNER
ANDREA SALVADORI
COMPAGNIA DELLA FORTEZZA (ITALIA)

CAVALLERIZZA

MANEGGIO | PRIMA ITALIANA

[74] 20 - 21 OTTOBRE 2011 - ORE 21.00



THOMAS OSTERMEIER SUSN

LEONE D'ORO ALLA BIENNALE TEATRO DI VENEZIA, THOMAS OSTERMEIER SI È IMPOSTO SULLE SCENE INTERNAZIONALI CON LAVORI ADRENALINICI, CHE SPRIGIONANO UN'ENERGIA FISICA DIROMPENTE, ACCOMUNATI DA CRUDEZZA, POLEMICA E DA UNA TIPICA FANTASIA VISIONARIA E SURREALISTICA. MAGNIFICO E INEVITABILE L'INCONTRO CON ACHTERNBUSCH E CON IL SUO STRUGGENTE SUSN, STORIA DI UNA SCONFITTA: LA VITA DI UNA DONNA ALLA RICERCA DELLA PROPRIA IDENTITÀ, MONITORATA CON UNA LUCIDITÀ QUASI ENTOMOLOGICA, È DESTINATA A SMORZARSI NEL LENTO SCORRERE DEI DECENNI.

A VENICE BIENNALE GOLDEN LION WINNER, THOMAS OSTERMEIER HAS MADE A NAME FOR HIMSELF ON THE INTERNATIONAL SCENE WITH ADRENALIN-CHARGED WORKS THAT RELEASE AN EXPLOSIVE PHYSICAL ENERGY. ALL SHARE A REALISTIC CRUDITY, A POLEMICAL OUTLOOK AND A TYPICALLY VISIONARY AND SURREAL IMAGINATION. THE MAGNIFICENT MEETING WITH ACHTERNBUSCH AND HIS AGONISING SUSN WAS INEVITABLE. IT IS THE STORY OF A DEFEAT, THE LIFE OF A WOMAN IN SEARCH OF HER OWN IDENTITY, MONITORED WITH AN ALMOST ENTOMOLOGICAL LUCIDITY, DESTINED TO FADE AWAY OVER THE SLOW PASSING OF THE DECADES.

SPETTACOLO CON SOPRATTITOLI IN ITALIANO
SUSN

DI HERBERT ACHTERNBUSCH / DRAMMATURGIA
JULIA LOCHTE / CON BRIGITTE HOBMEIER,
EDMUND TELGENKÄMPER / REGIA THOMAS
OSTERMEIER / SCENE E COSTUMI NINA WETZEL /
VIDEO SEBASTIEN DUPOUEY / LUCI BJÖRN GERUM
MUSICHE NILS OSTENDORF
MÜNCHNER KAMMERSPIELE (GERMANIA)

CAVALLERIZZA

MANICA CORTA | PRIMA ASSOLUTA

[79] 20 - 21 OTTOBRE 2011 - ORE 20.00



PORTAGE AND THE STUPID MOVED ON TEARDROPS

LA MASSA, NON GIUDICATA MA RAPPRESENTATA COME IDEA DI SOPRAVVIVENZA: A PARTIRE DA MASSA E POTERE DI ELIAS CANETTI, PORTAGE APPROFONDISCE I CONCETTI DI INDIVIDUO E COLLETTIVITÀ, ALLA BASE DELLO SVILUPPO DEL RECENTE IL TETTO, ULTIMA FASE DEL PROGETTO ADAMO'S HOME, OSPITE DI PROSPETTIVA2. LA POETICA DEL DUO CREATIVO TORINESE, AFFERMATOSI DA TEMPO IN UN AMBITO ARTISTICO A CAVALLO TRA TEATRO E ARTE CONTEMPORANEA, PREDILIGE COME FORMA ULTIMA DI ESPRESSIONE LA PERFORMANCE.

THE CROWD, NOT JUDGED BUT REPRESENTED AS AN IDEA OF SURVIVAL: STARTING WITH ELIAS CANETTI'S CROWDS AND POWER, PORTAGE INVESTIGATES THE CONCEPTS OF THE INDIVIDUAL AND COLLECTIVITY AT THE BASE OF THE DEVELOPMENT OF THE RECENT IL TETTO (THE ROOF), THE LATEST DEVELOPMENT PHASE OF THE PROJECT ADAMO'S HOME, HOSTED BY PROSPETTIVA2. THE POETICS OF THE CREATIVE DUO FROM TURIN, WHO HAVE MADE A NAME FOR THEMSELVES IN AN ARTISTIC SPHERE SOMEWHERE BETWEEN THEATRE AND CONTEMPORARY ART, CHOOSES PERFORMANCE AS THE ULTIMATE FORM OF EXPRESSION.



AND THE STUPID MOVED ON TEARDROPS
INTERVENTO PERFORMATIVO-INSTALLATIVO A
CURA DI PORTAGE (ENRICO GAIDO, ALESSANDRA
LAPPANO) / LIGHT DESIGN YANN GIORIA /
CAMERA-EDITING VIDEO FULVIO MONTANO-AZUL
PORTAGE (ITALIA)

GOBETTI

[70] 22 OTTOBRE 2011 - ORE 20.30

23 OTTOBRE 2011 - ORE 16.30



JOËL POMMERAT LE PETIT CHAPERON ROUGE

(CAPPUCCETTO ROSSO)

RISCOVERIRE LA POPOLARE FAVOLA DI CHARLES PERRAULT NELLA AUTENTICITÀ DEI SUOI PERSONAGGI E DELLE LORO AZIONI, QUESTO È IL PROGETTO DI POMMERAT PER IL SUO LE PETIT CHAPERON ROUGE. UN PREZIOSO LAVORO DI CURA DEI PERSONAGGI PER GIUNGERE AL CUORE DELLA FAVOLA: IL RAPPORTO CON IL PERICOLO E LA PAURA, CON LE EMOZIONI E IL DESIDERIO, CHE CIASCUNO DI NOI ATTRAVERSA DA BAMBINO COME INIZIAZIONE ALLA VITA ADULTA.

REDISCOVERING CHARLES PERRAULT'S POPULAR FAIRY TALE IN THE AUTHENTICITY OF ITS CHARACTERS AND THEIR ACTIONS: THIS IS JOËL POMMERAT'S PLAN FOR HIS LITTLE RED RIDING HOOD. INVALUABLE AND CAREFUL WORK ON THE CHARACTERS HAS REACHED THE HEART OF THE TALE: THE RELATIONSHIP WITH THE DANGER AND FEAR, THE EMOTIONS AND DESIRE THAT EACH OF US EXPERIENCES AS A CHILD AS AN INITIATION INTO ADULT LIFE.

SPETTACOLO CON SOPRATTITOLI IN ITALIANO

LE PETIT CHAPERON ROUGE (CAPPUCCETTO ROSSO)
SCRITTO E DIRETTO DA JOËL POMMERAT / TRATTO
DALLA FAVOLA POPOLARE / CON ISABELLE
RIVOAL, MURIELLE MARTINELLI - VALÉRIE VINCI,
LUDOVIC MOLIÈRE - RODOLPHE MARTIN /
SCENOGRAFIA E COSTUMI MARGUERITE BORDAT /
SCENOGRAFIA E LUCI ÉRIC SOYER
COMPAGNIE LOUIS BROUILLARD (FRANCIA/BEGLIO)

*NOTHING EXISTS THAT DOES NOT TOUCH SOMETHING
ELSE, BUT WHAT AM I TO DO WITH IT, - WHAT HAS IT
TO DO WITH ME?
WHAT MUST I FEEL? WHAT MUST I FEEL?
SUNKEN RED*

LIMONE SALA GRANDE
[45] 22 - 23 OTTOBRE 2011 - ORE 20.30



MATHURIN BOLZE

ALI

UN'AFFETTUOSA E TENERA COMPLICITÀ CELEBRA LE CAPACITÀ DEL CORPO E DEL MOVIMENTO, ESPLORANDO I LIMITI DEL POSSIBILE. IN SCENA LA GRAZIA DI HEDI THABET, GIOCOLIERE BELGA-TUNISINO, E LA FORZA DI MATHURIN BOLZE, STRAORDINARIO INTERPRETE DI CIRCO CONTEMPORANEO, E DANZATORE, CHE TROVA IN QUESTA RIFLESSIONE SUL "LIMITI" UNA RINNOVATA PROSPETTIVA DI AZIONE.

AN AFFECTIONATE AND TENDER COMPLICITY CELEBRATES THE CAPACITIES OF THE BODY AND MOVEMENT, EXPLORING THE LIMITS OF THE POSSIBLE. ON STAGE IS THE GRACE OF BELGIAN-TUNISIAN JUGGLER HEDI THABET AND THE POWER OF MATHURIN BOLZE, A DANCER AND EXTRAORDINARY CONTEMPORARY CIRCUS PERFORMER, WHO FINDS IN THIS REFLECTION ON "LIMITS" A RENEWED PROSPECT OF ACTION.

TORINODANZA FESTIVAL

ALI

CON MATHURIN BOLZE E HEDI THABET / REGIA LUCI E SUONO JÉRÔME FEVRE / ANA SAMOILOVICH
COMPAGNIE LES MAINS LES PIEDS ET LA TÊTE AUSSI (FRANCIA)

LIMONE SALA PICCOLA
[49] 22 - 23 OTTOBRE 2011 - ORE 21.00



COMPAGNIE LES COLPORTEURS SUR LA ROUTE...

SUR LA ROUTE... COSTITUISCE UN PUNTO DI PARTENZA PER RIFLETTERE E REINVENTARE UN LINGUAGGIO SCENICO NUOVO E ORIGINALE, PARTENDO DA UNA SITUAZIONE DI HANDICAP FISICO. SUR LA ROUTE... È UN DIALOGO DI CORPO TRA UN UOMO FERITO E UNA FUNAMBOLA, ALLA RICERCA DI UNA COREOGRAFIA DELL'EQUILIBRIO.

SUR LA ROUTE... IS A POINT OF DEPARTURE FOR CONSIDERING AND REINVENTING A NEW AND ORIGINAL STAGE LANGUAGE, STARTING FROM A SITUATION OF PHYSICAL HANDICAP. SUR LA ROUTE... IS A PHYSICAL DIALOGUE BETWEEN A WOUNDED MAN AND A TIGHTROPE WALKER, IN SEARCH OF A CHOREOGRAPHY OF EQUILIBRIUM.

TORINODANZA FESTIVAL

SUR LA ROUTE...

CON SANJA KOSONEN E ANTOINE RIGOT /
IDEAZIONE E MESSA IN SCENA ANTOINE RIGOT /
CON LA COLLABORAZIONE DI CÉCILE KOHEN /
COREOGRAFIA SANJA KOSONEN / DRAMMATURGIA
CÉCILE KOHEN / AMBIENTE MUSICALE E REGIA
STÉPHANE COMON / CREAZIONE E LIGHT DESIGN
THOMAS BOURREAU / COSTUMI FLORIE BEL
SCENOGRAFIA PATRICK VINDIMIAN, ANTOINE RIGOT
COMPAGNIE LES COLPORTEURS (FRANCIA)

CAVALLERIZZA
MANICA CORTA
25 OTTOBRE 2011 - ORE 19.30



ANAGOOR RIVELAZIONE + TEMPESTA

GIORGIONE È UNA DELLE FIGURE PIÙ ENIGMATICHE DELLA STORIA DELL'ARTE. CERCARE DI METTERLO A FUOCO È COME OSSERVARE LA COSTELLAZIONE DELLE SETTE SORELLE, LE PLEIADI: RIESCE MEGLIO SE UNO NON LA FISSA DIRETTAMENTE. COSÌ HA FATTO ANAGOOR CON LA COMPLICITÀ DI LAURA CURINO, CREANDO UNA RIVELAZIONE.

«TEMPÊSTAS IN ORIGINE - SCRIVE LA COMPAGNIA - SIGNIFICAVA MOMENTO DEL GIORNO, SOLO IN SEGUITO DIVENNE CONDIZIONE, STATO ATMOSFERICO. NE LA TEMPESTA, NEL FREGIO E IN ALTRI DIPINTI DI GIORGIONE L'ATTIMO FULMINEO VIENE CONGELATO NELLA RAPPRESENTAZIONE NATURALE DEL LAMPO, DELL'ATMOSFERA E DELLA LUCE DI UN VENETO CHE NON RITORNERÀ».

GIORGIONE IS ONE OF THE MOST ENIGMATIC FIGURES IN THE HISTORY OF ART. TRYING TO BRING HIM INTO FOCUS IS LIKE TRYING TO SEE THE CONSTELLATION OF THE SEVEN SISTERS, THE PLEIADS: IT'S EASIER IF YOU DON'T LOOK AT IT DIRECTLY. THAT'S WHAT ANAGOOR HAS DONE, WITH THE HELP OF LAURA CURINO, CREATING A REVELATION.

"TEMPÊSTAS ORIGINALLY MEANT MOMENT OF THE DAY," WRITES THE COMPANY, "AND ONLY AFTERWARDS DID IT BECOME A CONDITION, AN ATMOSPHERIC STATE. IN THE TEMPEST, IN THE FRIEZE AND IN OTHER PAINTINGS BY GIORGIONE THE LIGHTNING MOMENT IS IMMORTALISED IN THE NATURAL REPRESENTATION OF THE LIGHTNING, OF THE ATMOSPHERE AND THE LIGHT OF A VENETO THAT WILL NEVER RETURN".

FUORI ABBONAMENTO

RIVELAZIONE

SETTE MEDITAZIONI INTORNO A GIORGIONE
DRAMMATURGIA LAURA CURINO, SIMONE DERAÏ,
MARIA GRAZIA TONON / CON PAOLA DALLAN E MARCO
MENEGONI / REGIA SIMONE DERAÏ
ANAGOOR / OPERAESTATE FESTIVAL

A SEGUIRE

TEMPESTA

CON ANNA BRAGAGNOLO, PIERANTONIO BRAGAGNOLO
REGIA SIMONE DERAÏ
ANAGOOR / COPRODUZIONE CENTRALE FIES, OPERAESTATE
FESTIVAL (ITALIA)

GOBETTI

[71] 25 OTTOBRE 2011 - ORE 21.30



TIZIANO SCARPA + LUCA BERGIA DAVIDE ARNEODO (MARLENE KUNTZ)

LO SHOW DEI TUOI SOGNI

14

UNO SCRITTORE PREMIO STREGA, ALCUNI COMPONENTI DI UNA DELLE ROCKBAND PIÙ AUTOREVOLI DELLA SCENA ITALIANA: NASCE COSÌ LO SHOW DEI TUOI SOGNI, APPELLO ALLA CAPACITÀ DEL PUBBLICO «DI SOGNARE AD OCCHI APERTI, PER CONTRASTARE L'EGEMONIA DELL'IMMAGINE ATTRAVERSO LA FORZA DELL'IMMAGINAZIONE», COME CHIOSA TIZIANO SCARPA, SCRITTORE IRRIMEDIABILMENTE ATTRATTO DALLA COMMISTIONE TRA PAROLA E MUSICA. READING A METÀ FRA L'ONIRICO E IL CONTEMPORANEO, NARRA LA STORIA DI UN UOMO CHE RIESCE A IPNOTIZZARE UN'INTERA NAZIONE FACENDO SOGNARE QUELLO CHE VUOLE LUI.

A STREGA-AWARD-WINNING WRITER AND TWO MEMBERS OF ONE OF THE MOST INFLUENTIAL ITALIAN ROCK BANDS HAVE CREATED LO SHOW DEI TUOI SOGNI (THE SHOW OF YOUR DREAMS), AN APPEAL TO THE AUDIENCE'S CAPACITY "TO DREAM WITH OPEN EYES, TO OPPOSE THE HEGEMONY OF THE IMAGE THROUGH THE FORCE OF THE IMAGINATION". SO SAYS TIZIANO SCARPA, A WRITER IRRIMEDIABLY ATTRACTED BY THE MIXING OF WORDS AND MUSIC. HE NARRATES THE DREAMLIKE YET CONTEMPORARY STORY OF A MAN WHO MANAGES TO HYPNOTISE AN ENTIRE NATION BY MAKING THEM DREAM WHATEVER HE WANTS.

LO SHOW DEI TUOI SOGNI
RACCONTO PER VOCE E MUSICA / PAROLE DI
TIZIANO SCARPA / SUONI E SOGNI LUCA BERGIA E
DAVIDE ARNEODO (MARLENE KUNTZ) /
REGIA FABRIZIO ARCURI
ACCADEMIA DEGLI ARTEFATTI / IN COLLABORAZIONE
CON DNA CONCERTI (ITALIA)

LIMONE SALA GRANDE

PRIMA ITALIANA

[51] 26 OTTOBRE 2011 - ORE 20.30



MAGUY MARIN

SALVES

DOPO IL TRIONFO DEL CELEBRE MAY B, TORNA A TORINO MAGUY MARIN, CON UNA PIÈCE VISIONARIA E SORPRENDENTE, ESPRESSIONE DI UNA COREOGRAFA CHE DESCRIVE NEI PROPRI LAVORI IL PROFONDO IMPEGNO ETICO, TALORA URTANTE, MA NECESSARIO PER QUANTO MOSTRA E Afferma. SALVES È PIÈCE DECISAMENTE POLITICA, TRADOTTA IN SCENE DI GRANDE VELOCITÀ, CELEBRATA DA UN FINALE STRAORDINARIO: LA BATTAGLIA INTORNO A UN'IMMENSE TAVOLA IMBANDITA, CON LANCI DI SALSA E PITTURA.

AFTER THE TRIUMPH OF THE CELEBRATED MAY B, MAGUY MARIN IS BACK IN TURIN WITH A VISIONARY AND SURPRISING PIECE, WITH A CHOREOGRAPHY THAT EXPRESSES A PROFOUND ETHICAL COMMITMENT, SOMETIMES PROVOKING, BUT NECESSARY FOR WHAT IT SHOWS AND AFFIRMS. SALVES IS A DECIDEDLY POLITICAL PIECE, TRANSLATED INTO SCENES OF GREAT VELOCITY, CELEBRATED BY AN EXTRAORDINARY FINALE: A BATTLE AROUND AN IMMENSE TABLE, WITH MUCH FLINGING OF SAUCE AND PAINT.

TORINODANZA FESTIVAL

SALVES

IDEAZIONE MAGUY MARIN IN COLLABORAZIONE
CON DENIS MARIOTTE / INTERPRETI ULISES
ALVAREZ, TERESA CUNHA, MATTHIEU PERPOINT,
ROMAIN BERTET, MAYALEN OTONDO, JEANNE
VALLAURI, VANIA VANEAU / ASSISTENTE
ENNIO SAMMARCO / DIREZIONE TECNICA E LUCI
ALEXANDRE BÉNETEAUD / SCENOGRAFIA MICHEL
ROUSSEAU / COSTUMI NELLY GEYRES
COMPAGNIE MAGUY MARIN (FRANCIA)

CAVALLERIZZA

MANEGGIO | PRIMA ITALIANA

[76] 26 - 27 OTTOBRE 2011 - ORE 21.00



GOB SQUAD

REVOLUTION NOW!

CREW NATA TRA BERLINO E NOTTINGHAM I GOB SQUAD SI SONO IMPOSTI CON PROGETTI VIDEO E PERFORMANCE ESIBITI IN UFFICI, STAZIONI, CASE E ALBERGHI COSÌ COME IN GALLERIE D'ARTE E TEATRI. CON UNA POETICA DI BRUTALE ATTUALITÀ LINGUISTICA IL GRUPPO PERSEGUE UNA RICERCA SUL SENSO DELLA VITA MA ANCHE SUL CONCETTO DI BELLEZZA NASCOSTO NEGLI ANFRATTI DELLA CULTURA CONTEMPORANEA. TRASCINANTE, COINVOLGENTE, RUMOROSO, REVOLUTION NOW! RISPOLVERA DAL PASSATO I MOMENTI RIVOLUZIONARI DECISIVI PER L'UMANITÀ, CON CUI IL PUBBLICO, COSÌ COME NELLA STORIA, DOVRÀ METTERSI IN GIOCO.

A GROUP BASED IN BERLIN AND NOTTINGHAM, THE GOB SQUAD HAVE MADE A NAME FOR THEMSELVES WITH VIDEO AND PERFORMANCE PROJECTS STAGED IN OFFICES, STATIONS, HOUSES AND HOTELS AS WELL AS ART GALLERIES AND THEATRES. WITH A POETICS OF BRUTAL LINGUISTIC TOPICALITY THE GROUP PURSUES A QUEST INTO THE MEANING OF LIFE AND THE CONCEPT OF BEAUTY HIDDEN AMONG THE RAVINES OF CONTEMPORARY CULTURE. GRIPPING, ENTHRALLING, NOISY, REVOLUTION NOW! DUSTS OFF HUMANITY'S DECISIVE REVOLUTIONARY MOMENTS FROM THE PAST, AND THE AUDIENCE, JUST AS IN THE PAST, HAS TO GET INVOLVED.

SPETTACOLO CON SOPRATTITOLI IN ITALIANO
REVOLUTION NOW!

PROGETTO GOB SQUAD SVILUPPATO E
INTERPRETATO DA JOHANNA FREIBURG,
SEAN PATTEN, SHARON SMITH, BERIT STUMPE,
SARAH THOM, LAURA TONKE, BASTIAN TROST,
SIMON WILL / MUSICA DAL VIVO E
ARRANGIAMENTI CHRISTOPHER UHE,
MASHA QRELLA / COREOGRAFIA TNT (TATIANA
AND TAMARA SAPHIR) / VIDEO MILES CHALCRAFT,
KATHRIN KROTTENTHALER / SOUND DESIGN JEFF
MCGRORY
GOB SQUAD (GRAN BRETAGNA/GERMANIA)



INCIDENTALLY
THE REVOLUTION WILL
BE TELEVISED WITH ONE
HEAD FOR BUSINESS
AND ANOTHER FOR
GOOD LOOKS UNTIL THEY
STARTED ARRIVING WITH
THEIR RUBBER APRONS
AND THEIR BUTCHER'S
HOOKS.

ELVIS COSTELLO

CARIGNANO | PRIMA ITALIANA
[66] 28 OTTOBRE 2011 - ORE 21.00



BREAD AND PUPPET THEATER

MAN OF FLESH & CARDBOARD
(MANNING & TRUTH)

16

STORICA COMUNITÀ TEATRALE, BREAD AND PUPPET THEATER INTENDONO IL TEATRO COME PANE, NECESSARIO E PER TUTTI. QUESTO SPETTACOLO È DEDICATO A BRADLEY MANNING: MILITARE E INFORMatico AMERICANO, MENTRE ERA IN SERVIZIO IN IRAQ, È STATO INCARCERATO CON L'ACCUSA DI AVER PASSATO MIGLIAIA DI DOCUMENTI RISERVATI A WIKILEAKS, CONTRIBUENDO A RIVELARE ALCUNE TRALE PAGINE PIÙ OSCURE DELLA STORIA INTERNAZIONALE RECENTE.

A HISTORIC THEATRICAL COMMUNITY, BREAD AND PUPPET THEATRE SEES THEATRE AS LIKE BREAD, NECESSARY AND FOR EVERYONE. THIS WORK IS DEDICATED TO AMERICAN SOLDIER AND INFORMER BRADLEY MANNING, IMPRISONED AFTER BEING ACCUSED OF PASSING THOUSANDS OF CONFIDENTIAL DOCUMENTS TO WIKILEAKS WHILE HE WAS SERVING IN IRAQ, WHICH HELPED TO UNCOVER SOME OF THE DARKEST PAGES OF RECENT INTERNATIONAL HISTORY.

incenti Rassegna selezionata nell'ambito dell'edizione 2011 del Festival Arti Sceniche della 

MAN OF FLESH & CARDBOARD
(MANNING & TRUTH)

CON PETER SCHUMANN, MAURA GAHAN, GREGORY CORBINO, SUSAN PERKINS, KATHERINE NOOK, DAMIANO GIAMBELLI, GENEVIEVE YEUILLAZ / REGIA PETER SCHUMANN
BREAD & PUPPET THEATER (USA)

LIMONE SALA GRANDE
[46] 29 - 30 OTTOBRE 2011 - ORE 20.30



COMPAGNIE ADRIEN M CINÉMATIQUE

DANZA, CINEMA, ILLUSIONE OTTICA SONO SOLO ALCUNI DEGLI STRAORDINARI ELEMENTI CHE COMPONGONO UNO DEI LAVORI PIÙ SORPRENDENTI DEGLI ULTIMI ANNI, UNA FELICE ONOMATOPEA, UN INVITO AL MIRAGGIO E AL GIOCO. RIVELATOSI A JTC 2004, ADRIEN MONDOT, INGEGNERE INFORMatico - GIOCOLIERE, CREA SPETTACOLI CHE METTONO IN RAPPORTO ARTI DELLA SCENA E DELLA VISIONE.

DANCE, FILM AND OPTICAL ILLUSIONS ARE JUST SOME OF THE EXTRAORDINARY ELEMENTS THAT MAKE UP ONE OF THE MOST SURPRISING WORKS OF RECENT YEARS, A HAPPY ONOMATOPOEIA, AN INVITATION TO MIRAGE AND PLAY. FIRST DISCOVERED AT JTC 2004, IT ENGINEER AND JUGGLER ADRIEN MONDOT CREATES PERFORMANCES THAT RELATE STAGE AND VISION ARTS.

TORINODANZA FESTIVAL

CINÉMATIQUE

CREAZIONE, SVILUPPO INFORMatico E INTERPRETAZIONE ADRIEN MONDOT / DANZA SATCHIE NORO / COMPOSIZIONE SUONO CHRISTOPHE SARTORI, LAURENT BUISSON / CREAZIONE LUCI ELSA REVOL / DRAMMATURGIA CHARLOTTE FARCET / PRODUZIONE LUCI JÉRÉMY CHARTIER / SUONO LAURENT LECHENAUT
COMPAGNIE ADRIEN M (FRANCIA)

LIMONE SALA PICCOLA
[50] 29 - 30 OTTOBRE 2011 - ORE 22.00



COLLECTIF 2 TEMPS 3 MOUVEMENTS LA STRATÉGIE DE L'ÉCHEC

UNO SPETTACOLO DI GRANDE ENERGIA, UN LAVORO CHE PARTE DALLE RADICI DEL MOVIMENTO PER RAGGIUNGERE UN CONTROLLO FISICO AL LIMITE DEL VIRTUOSISMO. FONDATA NEL 2006, IL COLLETTIVO 2 TEMPS 3 MOUVEMENTS ATTRAVERSA LE ENERGIE DELLA DANZA HIP HOP E LA LINGUA DEL CIRCO CONTEMPORANEO. MATHIEU DESSEIGNE È MEMBRO STABILE DELLA COMPAGNIA LES BALLETS C DE LA B DI ALAIN PLATEL.

A PIECE OF GREAT ENERGY, A WORK THAT STARTS FROM THE ROOTS OF MOVEMENT AND REACHES A PHYSICAL CONTROL AT THE LIMITS OF VIRTUOSITY. FOUNDED IN 2006, THE 2 TEMPS 3 MOUVEMENTS COLLECTIVE PASSES THROUGH THE ENERGY OF HIP-HOP DANCE AND THE LANGUAGE OF CONTEMPORARY CIRCUS. MATHIEU DESSEIGNE IS A PERMANENT MEMBER OF ALAIN PLATEL'S LES BALLETS C DE LA B COMPANY.

TORINODANZA FESTIVAL

LA STRATÉGIE DE L'ÉCHEC

COREOGRAFIA NABIL HEMAÏZIA E MATHIEU DESSEIGNE / CONSULENZA ARTISTICA SYLVAIN BOUILLET / DANZATORI NABIL HEMAÏZIA E MATHIEU DESSEIGNE / ARRANGIAMENTI MUSICALI SÉBASTIEN PIASCO / CREAZIONE LUCI LUCAS TOUREILLE
COLLECTIF 2 TEMPS 3 MOUVEMENTS (FRANCIA)



11 OTTOBRE - 3 NOVEMBRE 2011

prospettiva **ISO**
STRANIERI IN PATRIA

TEATRO
STABILE
TORINO

CARIGNANO

11 OTTOBRE

ORE 20.30
DIE NACHT KURZ
VOR DEN WALDERN
ANTONIO LATELLA

15 OTTOBRE

ORE 20.30
LA RAGAZZA INDICIBILE
VIRGILIO SIENI

OTTOBRE

27 ORE 17.00 | SALA COLONNE
INCONTRO: LA STORIA E IL TEATRO DI FIGURA
COME VEICOLO DI DIFFUSIONE E ANALISI
PETER SCHUMANN
GIULIANO SCABIA

28

OTTOBRE

ORE 21.00
MAN OF FLESH
& CARDBOARD
BREAD AND
PUPPET
THEATER

30 OTTOBRE

ORE 21.30 |
TERRA PROMESSA.
BRIGANTI E MIGRANTI
MARCO
BALIANI

NOVEMBRE

ORE 22.00
APPARAT BAND

3

CONCERTO CLUB TO CLUB

CARIGNANO

PIAZZA CARIGNANO 6, TORINO

GOBETTI

12 OTTOBRE

ORE 21.00
PREZYDENTKI (LE PRESIDENTESSE)
KRYSTIAN
LUPA

14

OTTOBRE

ORE 16.45
AI MIGRANTI
COLLETTIVO
320CHILI

15

OTTOBRE

ORE 17.00
50 URLANTI, 40 RUGGENTI,
60 STRIDENTI
DEWEY DELL

OTTOBRE

22

ORE 20.30

23

ORE 16.30

LE PETIT CHAPERON ROUGE
JOËL POMMERAT

25

OTTOBRE

ORE 21.30
LO SHOW DEI TUOI SOGNI
TIZIANO SCARPA +
LUCA BERGIA
DAVIDE ARNEODO
(MARLENE KUNTZ)

GOBETTI

VIA ROSSINI 8, TORINO

CAVALLERIZZA
MANEGGIO

15 OTTOBRE

ORE 18.30
SECONDA (TITOLO PROVVISORIO)
AMBRA
SENATORE

OTTOBRE

18

ORE 20.00
STRANGE CREATURES
REZA SERVATI

20

OTTOBRE

21

ORE 21.00 | SUSN

THOMAS
OSTERMEIER

26 OTTOBRE

ORE 21.00
REVOLUTION NOW!
GOB SQUAD

29

OTTOBRE

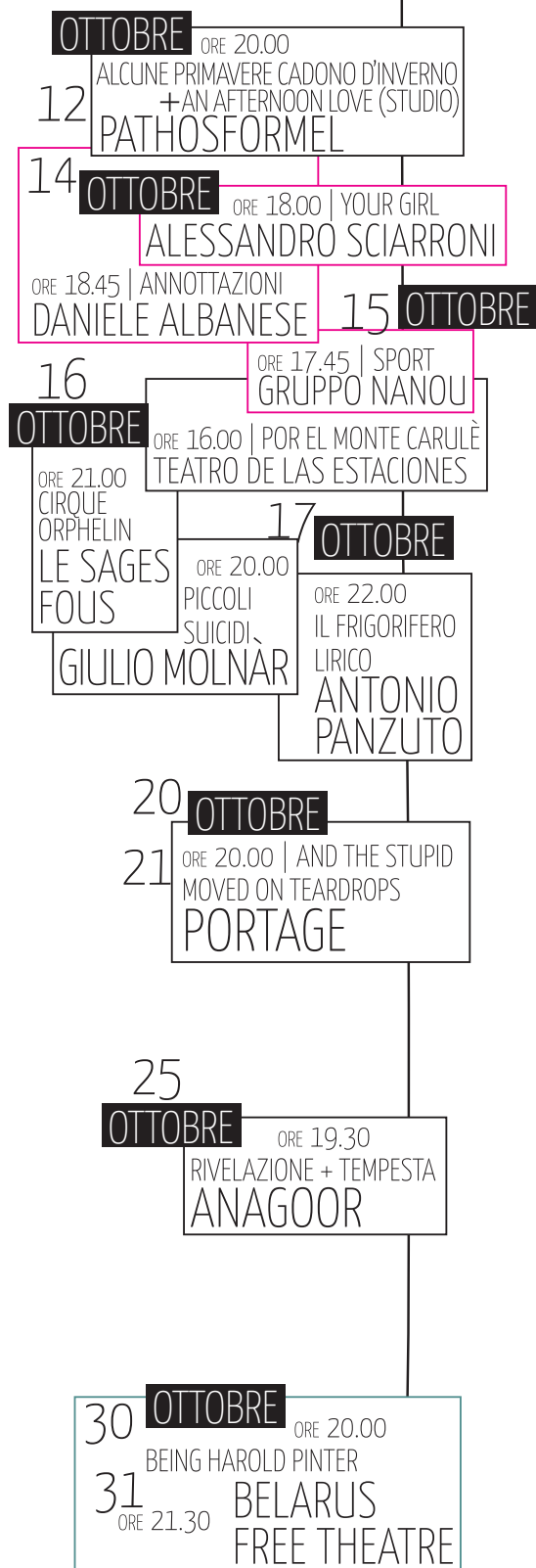
ORE 21.00
HOTEL METHUSELAH
IMITATING THE DOG
& PETE BROOKS

31

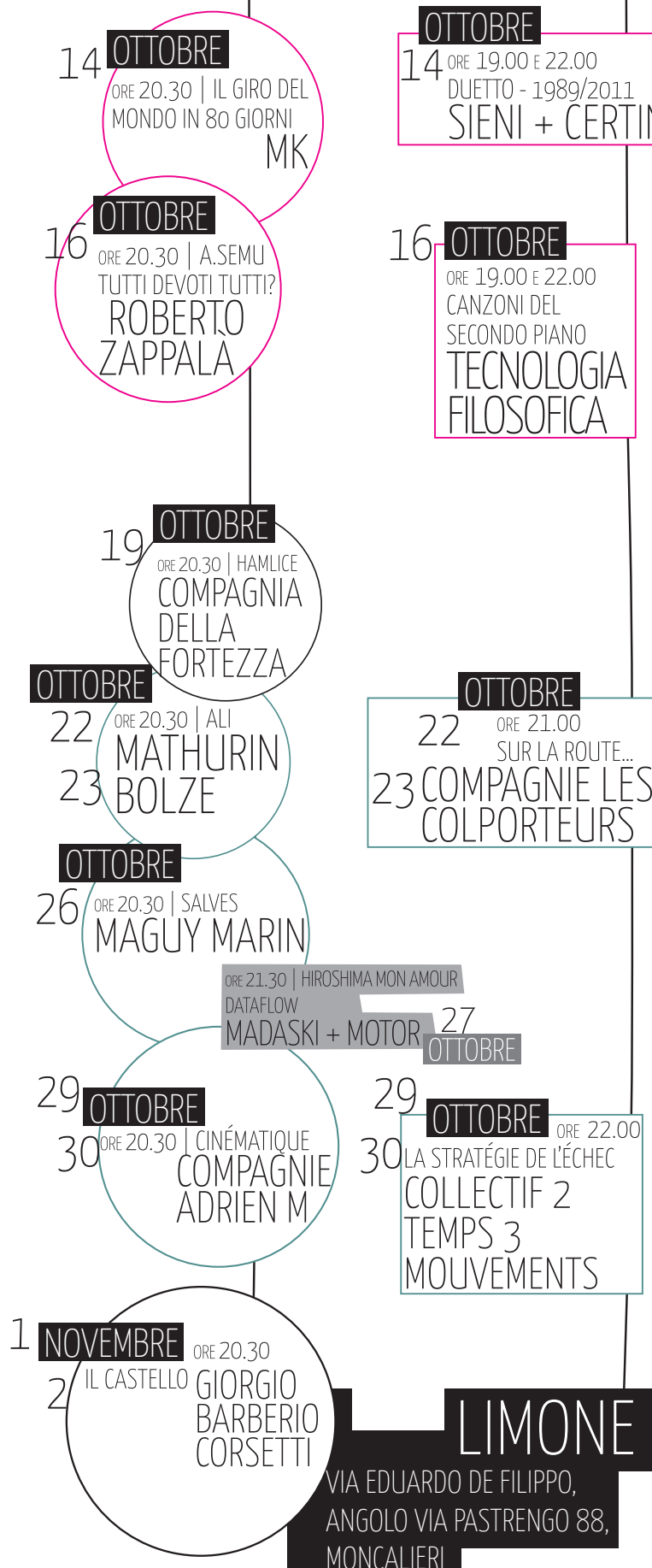
OTTOBRE

ORE 21.00 | SUNKEN RED
GUY
CASSIERS

CAVALLERIZZA MANICA CORTA



LIMONE SALA GRANDE



LIMONE SALA PICCOLA



CAVALLERIZZA
VIA VERDI 9,
TORINO

LIMONE
VIA EDUARDO DE FILIPPO,
ANGOLO VIA PASTRENGO 88,
MONCALIERI



Torinodanza prosegue:

26 OTTOBRE 2011 Compagnie Maguy Marin
18 - 19 NOVEMBRE 2011 Rosas & Grindelavoix
3 - 4 DICEMBRE 2011 Compagnie Karine Saporta

... e con confluenze

30 NOVEMBRE 1 DICEMBRE 2011 Carlotta Sagna
6 - 7 DICEMBRE 2011 Cerith Wyn Evans-Qudus Onikeku

Torinodanza
5 SETTEMBRE
4 DICEMBRE 2011

tutta la programmazione di Torinodanza 2011 su
www.torinodanzafestival.it



un progetto



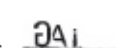
realizzato da



con il sostegno di



in collaborazione con



mood-design.it

CAVALLERIZZA
MANEGGIO | PRIMA ITALIANA
[77] 29 OTTOBRE 2011 - ORE 21.00



IMITATING THE DOG & PETE BROOKS HOTEL METHUSELAH

HARRY LAVORA COME PORTIERE NOTTURNO IN UNA CITTÀ DA QUALCHE PARTE IN EUROPA, DOVE È IN ATTO UNA GUERRA. NONOSTANTE IL SOTTOFONDO DI SPARI ED ESPLOSIONI, AMA LA CALMA DEL SUO ALBERGO. HARRY HA SOLO UN CRUCCIO: NON RICORDA COME È ARRIVATO A LAVORARE LÌ E SOPRATTUTTO COSA GLI È ACCADUTO PRIMA. E, A DIRE IL VERO, NON È NEPPURE CERTO CHE HARRY SIA REALMENTE IL SUO NOME. OSSessioni PUBBLICHE E PRIVATE, MORTE, AMORE, SESSUALITÀ SONO I TEMI CHE ESPLORA IDT, ESPLOSIVO COLLETTIVO INGLESE PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA.

HARRY WORKS AS A NIGHT PORTER IN A HOTEL IN A WAR-TORN CITY SOMEWHERE IN EUROPE. DESPITE THE DISTANT SOUNDS OF GUNFIRE AND SHELLING, HE LIKES THE CALM OF HIS HOTEL. HARRY HAS JUST ONE PROBLEM: HE CAN'T REMEMBER HOW HE GOT TO THE HOTEL, OR WHAT HE DID BEFORE. HE'S NOT EVEN SURE IF HARRY IS HIS REAL NAME. PUBLIC AND PRIVATE OBSESSIONS, DEATH, LOVE AND SEXUALITY ARE EXPLORED BY IDT, AN EXPLOSIVE ENGLISH COLLECTIVE PERFORMING IN ITALY FOR THE FIRST TIME.

SPETTACOLO CON SOPRATTITOLI IN ITALIANO
HOTEL METHUSELAH

UN PROGETTO DI IMITATING THE DOG & PETE BROOKS / SCRITTO E DIRETTO DA ANDREW QUICK E PETE BROOKS INSIEME ALLA COMPAGNIA / CON MORVEN MACBETH, SIMON WAINWRIGHT, RICHARD MALCOLM-DOMINIC FITCH, ANNA WILSON HALL / DESIGN LAURA HOPKINS / COLONNA SONORA NEIL BOYNTON / VIDEO EDITING SIMON WAINWRIGHT E SETH HONNOR
IMITATING THE DOG & PETE BROOKS
(GRAN BRETAGNA)

CARIGNANO
[67] 30 OTTOBRE 2011 - ORE 21.30



MARCO BALIANI TERRA PROMESSA. BRIGANTI E MIGRANTI

MARCO BALIANI, CAPOFILA DELLA PRIMA GENERAZIONE DI GRANDI NARRATORI TEATRALI, LO SCRITTORE E AUTORE TELEVISIVO FELICE CAPPA, L'ATTRICE E DRAMMATURGA MARIA MAGLIETTA NELLA VICENDA DEL BANDITO CARMINE CROCCO RILEGGONO LA STORIA EMBLEMATICA DI UNA DISFATTA CIVILE, DI UN'ASSENZA DI LUNGIMIRANZA POLITICA CHE ANCORA OGGI INCIDE PESANTEMENTE SULLA STORIA DEL NOSTRO PAESE.

IN THE STORY OF BANDIT CARMINE CROCCO, MARCO BALIANI, LEADER OF THE FIRST GENERATION OF GREAT THEATRICAL STORYTELLERS, WRITER AND TELEVISION SCRIPTWRITER FELICE CAPPA AND ACTRESS AND DIRECTOR MARIA MAGLIETTA SEE THE EMBLEMATIC STORY OF A CIVIL DEFEAT AND AN ABSENCE OF POLITICAL FORESIGHT THAT STILL WEIGHS HEAVILY ON THE HISTORY OF ITALY.

TERRA PROMESSA. BRIGANTI E MIGRANTI
UNO SPETTACOLO DI MARCO BALIANI E FELICE CAPPA / DRAMMATURGIA MARIA MAGLIETTA / CON MARCO BALIANI / CON LA PARTECIPAZIONE IN VIDEO DI SALVO ARENA, NAIKE ANNA SILIPO, ALDO OTTOBRINO, MICHELE SINISI / REGIA FELICE CAPPA / MUSICHE MIRTO BALIANI / UN PROGETTO DI CHANGE PERFORMING ARTS PRODOTTO DA CRT ARTIFICIO (ITALIA)

CAVALLERIZZA MANICA CORTA
[81] 30 OTTOBRE 2011 - ORE 20.00
31 OTTOBRE 2011 - ORE 21.30



BELARUS FREE THEATRE BEING HAROLD PINTER

PREMIO OFF-BROADWAY OBIE AWARD NEL 2011, IL BELARUS FREE THEATRE, FONDATA NEL 2005, COSTITUISCE UNA DELLE VOCI PIÙ POTENTI DEL DISSENSO VERSO IL REGIME REPRESSIVO DELLA BIELORUSSIA. NONOSTANTE LE CONTINUE INTIMIDAZIONI, LA COMPAGNIA HA RAGGIUNTO UNA NOTEVOLE FAMA, GRAZIE ANCHE AL SOSTEGNO DI ARTISTI COME TOM STOPPARD, HAROLD PINTER, VÁCLAV HAVEL, KEVIN SPACEY, JUDE LAW. BELARUS FREE THEATRE SI INTERROGA SULLA GENESI DI UN TESTO TEATRALE E SU QUALE SIA LA DIFFERENZA TRA LA VERITÀ NELLA VITA REALE E LA VERITÀ NELL'ARTE, QUEGLI STESSI ARGOMENTI AFFRONTATI DA PINTER ALLA CONSEGNA DEL NOBEL PER LA LETTERATURA.

WINNER OF THE OFF-BROADWAY OBIE AWARD IN 2011, THE BELARUS FREE THEATRE, FOUNDED IN 2005, IS ONE OF THE MOST POWERFUL VOICES OF DISSENT AGAINST THE REPRESSIVE BELARUSIAN REGIME. DESPITE CONSTANT INTIMIDATION, THE COMPANY HAS ACQUIRED CONSIDERABLE FAME, THANKS IN PART TO THE SUPPORT OF ARTISTS LIKE TOM STOPPARD, HAROLD PINTER, VÁCLAV HAVEL, KEVIN SPACEY AND JUDE LAW. IN BEING HAROLD PINTER, THE BELARUS FREE THEATRE QUESTIONS THE GENESIS OF A THEATRICAL TEXT AND THE DIFFERENCES BETWEEN TRUTH IN REAL LIFE AND TRUTH IN ART, THE SAME SUBJECTS TACKLED BY PINTER IN HIS NOBEL PRIZE FOR LITERATURE ACCEPTANCE SPEECH.

SPETTACOLO CON SOPRATTITOLI IN ITALIANO
BEING HAROLD PINTER
DA TESTI DI HAROLD PINTER / ADATTAMENTO E REGIA VLADIMIR SHCHERBAN / CON NIKOLAI KHALEZIN, PAVEL GORODNITSKI, YANA RUSAKEVICH, OLEG SIDORCHIK, IRINA YAROSHEVICH, DENIS TARASENKO, MARINA YUREVICH
BELARUS FREE THEATRE PRODUCTION
(BIELORUSSIA)

COME SPIRITI PENSANTI,
IN PERENNE TRASFORMAZIONE,
ATTRAVERSANO LIBRI DI ALTRI AUTORI,
ALLONTANANDOSI DA QUELLO CHE LI CONTENEVA
COME UNA PRIGIONE DI RUOLI IMMUTABILI.
QUELLO CHE PER ALTRI È TEATRO,
PER NOI,
PER QUESTI SPIRITI LIBERI,
È VITA NEGATA. ARMANDO PUNZO

CAVALLERIZZA

MANEGGIO

[78] 31 OTTOBRE 2011 - ORE 21.00



GUY CASSIERS

SUNKEN RED

CULT TEATRALE REPLICATO IN TUTTA EUROPA, STRUGGENTE E VIOLENTO, LO SPETTACOLO DELLA COMPAGNIA TONEELHUIS & RO THEATER È TRATTO DA BEZONKEN ROOD DELL'OLANDESE BROUWERS, CONSIDERATO UNO DEI CAPOLAVORI DELLA LETTERATURA OLANDESE CONTEMPORANEA. BASATO SULL'ESPERIENZA DI PRIGIONIA DELL'AUTORE IN UN CAMPO DI CONCENTRAMENTO GIAPPONESE DURANTE LA SECONDA GUERRA MONDIALE, INTERNATO A SOLI TRE ANNI CON MADRE, SORELLA E NONNA, SUNKEN RED È UN'ELEGIA ALLO SGRETTOLAMENTO DI UNA VITA SOTTO IL PESO DI UNA INFANZIA DI GUERRA E DI PRIGIONIA, CUI DÀ VOCE LO STRAORDINARIO DIRK ROOFTHOFT.

AN AGONISING AND VIOLENT CULT THEATRE PIECE PERFORMED AROUND EUROPE, THE TONEELHUIS & RO COMPANY'S WORK IS BASED ON BEZONK EN ROOD BY THE DUTCH WRITER JEROEN BROUWERS, CONSIDERED ONE OF THE MASTERPIECES OF CONTEMPORARY DUTCH LITERATURE. BASED ON THE WRITER'S EXPERIENCES IN A JAPANESE CONCENTRATION CAMP DURING THE SECOND WORLD WAR, WHERE HE WAS INTERNED AT THE AGE OF THREE WITH HIS MOTHER, SISTER AND GRANDMOTHER, SUNKEN RED IS AN ELEGY TO THE SHATTERING OF A LIFE UNDER THE WEIGHT OF A CHILDHOOD OF WAR AND IMPRISONMENT, GIVEN VOICE BY THE EXTRAORDINARY DIRK ROOFTHOFT.

SPETTACOLO CON SOPRATTITOLI IN ITALIANO

SUNKEN RED

DAL ROMANZO DI JEROEN BROUWERS
ADATTAMENTO CORIEN BAART, GUY CASSIERS,
DIRK ROOFTHOFT / DRAMMATURGIA CORIEN
BAART, ERWIN JANS / CON DIRK ROOFTHOFT /
REGIA GUY CASSIERS / SCENE, VIDEO & LIGHT
DESIGN PETER MISSOTTEN (DE FILMFABRIEK)
TONEELHUIS & RO THEATER (OLANDA/BELGIO)

LIMONE

SALA GRANDE E SALA PICCOLA

[72] 1 - 2 NOVEMBRE 2011 - ORE 20.30



GIORGIO BARBERIO CORSETTI

IL CASTELLO TRITTICO

IL CASTELLO È L'ADATTAMENTO TEATRALE DEL ROMANZO DI FRANZ KAFKA, SOTTO FORMA DI SPETTACOLO ITINERANTE. LE DIVERSE TAPPE, O STAZIONI, RACCONTANO LE PERIPEZIE DI K E CONTEMPORANEAMENTE ON-LINE SI MANIFESTA UNA GEOGRAFIA IMMAGINARIA, UN PERCORSO, UNA SPECIE DI GIOCO DELL'OCA INTERATTIVO. CHI ENTRERÀ NEL SITO POTRÀ PERCORRERLO COME K NEL VILLAGGIO, METTENDOSI IN GIOCO NELLA RICERCA, NELLE PICCOLE VITTORIE E NELLE DISFATTE.

IL CASTELLO IS A THEATRICAL ADAPTATION OF FRANZ KAFKA'S THE CASTLE, IN THE FORM OF AN ITINERANT PERFORMANCE. THE DIFFERENT STOPS, OR STATIONS, RECOUNT THE ADVENTURES OF K AND AN IMAGINARY GEOGRAPHY, A ROUTE, A KIND OF INTERACTIVE SNAKES AND LADDERS, SIMULTANEOUSLY MANIFESTS ITSELF ONLINE. WHOEVER ENTERS THE SITE CAN FOLLOW IT JUST LIKE K IN THE VILLAGE, BECOMING INVOLVED IN THE QUEST, THE SMALL VICTORIES AND THE DEFEATS.

IL CASTELLO - TRITTICO

LIBERAMENTE ISPIRATO ALL'OMONIMO TESTO DI FRANZ KAFKA / ADATTAMENTO E REGIA GIORGIO BARBERIO CORSETTI / CON IVAN FRANEK, MARY DI TOMMASO, JULIEN LAMBERT, FORTUNATO LECCESE, FABRIZIO LOMBARDO, ALESSANDRO RICECI, PATRIZIA ROMEO / SCENOGRAFIE GIORGIO BARBERIO CORSETTI E MASSIMO TRONCANETTI / DISEGNO LUCI E DIREZIONE TECNICA MASSIMO TRONCANETTI / VIDEO E FONICA IGOR RENZETTI / COSTUMI FRANCESCO ESPOSITO
FATTORE K. (ITALIA)

CARIGNANO

3 NOVEMBRE 2011 - ORE 22.00



CLUB TO CLUB

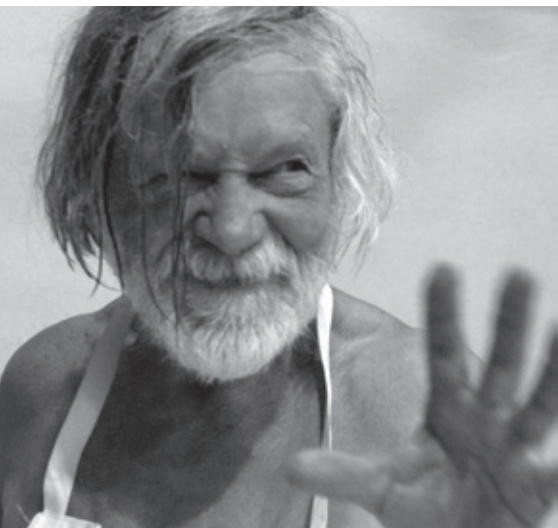
APPARAT BAND

DOPO QUATTRO ALBUM DI SUCCESSO USCITI PER SHITKATAPULT, IL PROGETTO MODERAT CON MODESELEKTOR, LA COLLABORAZIONE CON L'AMICA DI LUNGA DATA ELLEN ALLIEN ED IL RECENTE ALBUM PER DJ KICKS, APPARAT TORNA CON UN NUOVO E COMPLETAMENTE DIVERSO LAVORO IN STUDIO PUBBLICATO PER LA MUTE. SI AMPIANO GLI ORIZZONTI ED APPARAT DIVENTA VERAMENTE LIVE. NON PIÙ "SOLA" ELETTRONICA, MA ANCHE UNA STRUMENTAZIONE VERA CON UNA BAND, PER UN CONCERTO INTERAMENTE SUONATO IN SENSO PIÙ "CLASSICO". UNA NUOVA AVVENTURA, PER CONOSCERE UN NUOVO VOLTO DI SASCHA RING.

AFTER FOUR SUCCESSFUL ALBUMS RELEASED FOR SHITKATAPULT, THE MODERAT PROJECT WITH MODESELEKTOR, A COLLABORATION WITH LONG-STANDING FRIEND ELLEN ALIEN AND A RECENT ALBUM FOR DJ KICKS, APPARAT IS BACK WITH A NEW AND COMPLETELY DIFFERENT WORK PRODUCED IN THE STUDIO AND RELEASED FOR MUTE. HORIZONS HAVE BROADENED AND APPARAT HAS BECOME TRULY LIVE. NO LONGER "JUST" ELECTRONIC, WE NOW HAVE REAL INSTRUMENTATION WITH A BAND, A CONCERT ENTIRELY PLAYED IN THE MORE "CLASSICAL" SENSE. A NEW ADVENTURE TO DISCOVER A NEW FACE OF SASCHA RING.

FUORI ABBONAMENTO

EXTRA



CARIGNANO SALA COLONNE | 27 OTTOBRE 2011 - ORE 17.00

INCONTRO PUBBLICO CON **PETER SCHUMANN,**
GIULIANO SCABIA (ALTRI RELATORI IN VIA DI DEFINIZIONE)

SUL TEMA DELLA STORIA E IL TEATRO DI FIGURA
COME VEICOLO DI DIFFUSIONE E ANALISI.

HIROSHIMA MON AMOUR (VIA BOSSOLI, 83) | 27 OTTOBRE 2011 - ORE 22.00



DATAFLOW DI E CON MOTOR E MADASKI

UN'ESPLORAZIONE TECNOTEATRALE NEL MONDO DELLA TRACCIABILITÀ CONTINUA E PERENNE DELLE COSE E DELLE PERSONE. UN PERFORMER DI ARTE DIGITALE (MOTOR) E L'ALTER EGO ELETTRONICO DEL FRONTMAN DI AFRICA UNITE (MADASKI), INSIEME IN UNO SPETTACOLO CHE AFFRONTA IL TEMA DEI NUOVI LUOGHI DELLA SOCIALITÀ, COME GLI IPERMERCATI, I MALL E IL TESSUTO CONNETTIVO DI ASFALTO E CEMENTO CHE LI UNISCE E INSIEME I LUOGHI VIRTUALI DELLE TRACCE (DIGITALI MA NON SOLO) CHE UOMINI E MERCI LASCIANO. I SUONI E LE IMMAGINI DELLA CONTEMPORANEITÀ.

BIGLIETTI INTERO 10 EURO, RIDOTTO 8 EURO

I'M A STRANGER IN MY OWN COUNTRY

PROSPETTIVA È ANCHE SU FACEBOOK, TWITTER E YOUTUBE.
SCOPRI OGNI DETTAGLIO DEL FESTIVAL E AGGIORNATI IN TEMPO
REALE SU SPETTACOLI, APPUNTAMENTI E OFFERTE PER IL PUBBLICO.

prospettiva.teatrostabiletorino.it



APPUNTI AI MARGINI



I PERSONAGGI DEI MIEI SPETTACOLI SONO SEMPRE STATI DEI "NON RICONCILIATI", TUTTI QUELLI CHE HO PORTATO IN SCENA, DALL'ALLEVATORE DI CAVALLI MICHELE KOHLHAAS FINO A QUEST'ULTIMO BRIGANTE CARMINE CROCCO, DAL PEER GYNT DI IBSEN AL PETER SCHLEMIL DI VON CHAMISSO, APPARTENGONO TUTTI A QUESTA CATEGORIA ESISTENZIALE. LA LORO ESTRANEITÀ RISPETTO ALLA

SOCIETÀ E AL TEMPO IN CUI SI SNODA LA LORO ESISTENZA DERIVA DA UNA SPECIALE CONDIZIONE DI IRRIDUCIBILITÀ ALLE NORME E ALLE CONVENZIONI. SONO ESSERI ANTIEROICI, NON DESTINATI A CALCARE LA GRANDE STORIA, MA CHE PURE, PER LA LORO COERENZA A PRINCIPI E SENTIMENTI NON SVENDIBILI, NON PATTEGGIABILI, DI FATTO SEGNA LA STORIA COL LORO PASSAGGIO.

È CHIARO CHE LA STORIA NON PUÒ CHE ELIMINARLI, SONO TUTTE FIGURE DESTINATE ALLA SCONFITTA, E PER QUESTO FORSE LE AMO. ESSI RACCHIUDONO IN SÈ L'ESEMPLARITÀ DI UN CONFLITTO CHE NON PUÒ CHE CONFLAGRARE CON GLI STATUTI DELLA SOCIETÀ INTORNO. VIVONO, QUESTI PERSONAGGI, IN UN PERENNE STATO DI DISEQUILIBRIO, NON C'È POSTO PER LORO, MA UN POSTO PURE LO CERCANO, LO VORREBBERO, ASPIRANO AD UNA GIUSTIZIA UMANA E SOCIALE, A SENTIRSI, NON BANDITI ED ESILIATI, MA ACCOLTI E COMPRESI. QUESTO NON AVVIENE E DA QUI SI GENERA LA LORO TERRIBILITÀ. IL MEARSEAULT DI CAMUS È FORSE IL NON RICONCILIATO PER ECCELLENZA, LA SUA ESTRANEITÀ È TOTALE, PROPRIO NELLA SUA INGENUITÀ. QUANDO L'HO PORTATO IN SCENA, INTERPRETANDOLO, IMMAGINATO NELL'ULTIMA NOTTE PRIMA DELL'ESECUZIONE, LA SCENA ERA UNA ZATTERA DI TAVOLE SCONNESSE APPESE A QUATTRO TIRANTI CHE LA SOSPENDEVANO DA TERRA, ERA LA MIA CELLA COSPARSA DI SABBIA, SU CUI MI MUOVEVO IN PERENNE DISEQUILIBRIO, LA TAVOLA ONDEGGIAVA, IL TAVOLINO E LA SEDIA DONDOLAVANO. **QUESTA LA CONDIZIONE DI COLUI CHE SI SCOPRE STRANIERO NELLA SUA STESSA PATRIA: NON HA PIÙ LA TERRA FERMA SOTTO I PIEDI, E SEMPRE IN PROCINTO DI CADERE, DI PERDERSI.**

«UN UOMO CHE DICE SEMPRE LA VERITÀ» QUESTA È LA DEVIANZA SOCIALE DEL PERSONAGGIO DI CAMUS, E, PER QUESTA SUA IRRIDUCIBILE ESSENZA, SARÀ DESTINATO ALLA GHIGLIOTTINA, COME KOHLHAAS AL CAPPIO PER LA SUA INTRANSIGENTE FIDUCIA NELLA GIUSTIZIA, COME CARMINE CROCCO AL CARCERE PER LA SUA FAME DI DIGNITÀ. NON SONO PERSONAGGI BELLI E AUREOLATI, SONO ESSERI PIENI DI VITA, QUINDI ANCHE OSCURI, AMBIGUI, A VOLTE EFFERATI, SPESSO INCAPACI DI MEDIAZIONI NECESSARIE. MI SONO CHIESTO SE LA MIA ADESIONE A QUESTI PERSONAGGI SIA ANCHE UNA IDENTIFICAZIONE CON IL LORO STATUTO ESISTENZIALE. FORSE SÌ, IN PARTE, FORSE LI AMO PER LA CARICA TEATRALE CHE POSSIEDONO LE LORO STORIE, PER I CONFLITTI IRRISOLVIBILI DI CUI SONO PORTATORI. PER LA LORO INQUIETUDINE CHE TRASPOSTA IN SCENA INQUIETA ANCHE GLI SPETTATORI. NON APPARTENGONO QUESTI PERSONAGGI AL COSIDDETTO TEATRO CIVILE, NON SONO INNOCENTI LE CUI VICENDE GENERANO INDIGNAZIONE, NO, LE LORO ESISTENZE INQUIETANO, SPAVENTANO, TURBANO. È QUESTO CHE CHIEDO AL TEATRO.

MARCO BALIANI

DIESE LANDSCHAFT HAT MIR VIELE DEMUTIGUNGEN ZUGEFUGT. ICH WERDE SO LANGE BLEIBEN, BIS MAN ES IHR ANSIEHT.

THOMAS OSTERMEIER



POCHE CONSIDERAZIONI

SFIATIAMO UN MITO. ESSERE STRANIERI IN PATRIA È UNA CONDIZIONE POSITIVA DELL'ESISTERE. NON SI TRATTA DI CONSIDERAZIONI SU UN MERITO PAZIENTE CHE NON TROVANDO CHI GLI FACCIA SMETTERE DI ATTENDERE SEGUE FLUSSI MIGRATORI PERCHÉ IN FONDO LA PAZIENZA NON È PROPRIO LA DOTE PIÙ ATTRAENTE, NON SI TRATTA NEPPURE DI DISQUISIRE SU MAMELI O SU INTEGRALISMI CHE PER NATURA SCHIFANO LE SFUMATURE POSSIBILISTE DEI GRIGI, FORSE PER GRAN PARTE DELLE PERSONE C'È SOLO UNA FASTIDIOSA IDEA DI INEVITABILE SCONFITTA DECLINATA IN DUE VARIANTI, STESSA MEDAGLIA A DOPPIA FACCIA REVERSIBILE: DAGLI ALLO STRANIERO / NON DAGLI ALLO STRANIERO PERCHÉ QUI TANTO LA PATRIA NON È MIA, NON SONO FRA QUEI POCHI. DUNQUE DI CHE SI TRATTA ALLORA? PER NOSTRA NATURA SIAMO PORTATI A DAR PER ASSODATA LA CONDIZIONE DI CITTADINO DEL MONDO E A CONSIDERARE QUINDI IL PROBLEMA COME RIGUARDANTE OGNI ESSERE UMANO DI QUALSIASI TEMPO, ED ORA L'ASPETTO POSITIVO DELL'ESSERE STRANIERI IN PATRIA CON LE PAROLE DELL'AMATO DERRIDA: «LO STRANIERO È COLUI CHE PONE LA PRIMA DOMANDA, O COLUI AL QUALE SI RIVOLGE LA PRIMA DOMANDA» PERCIÒ SE LO STRANIERO SONO IO, COME ESSERE UMANO, E MI PONGO LA PRIMA DOMANDA MI METTO IN QUESTIONE E DA TEMPO SOSTENIAMO CHE LA CRISI (=CAMBIAMENTO) È UNA CONDIZIONE DI ESISTENZA SE NON POSITIVA ALMENO PROMETTENTE.

IL TEMA DELLO STRANIERO È L'EMBLEMA DI UNA INTERROGAZIONE CHE OGNI SOCIETÀ RIVOLGE A SE STESSA «COME SE LO STRANIERO FOSSE LA QUESTIONE STESSA DELL'ESSERE IN QUESTIONE».



ED ORA CHE CI SENTIAMO PACIFICATI E SPERANZOSI IN QUESTA CONDIZIONE POSITIVA DI STRANIERI IN PATRIA VORREMMO RAGIONARE SUI RAPPORTI FRA L'INDIVIDUO E LA FOLLA E FRA LA FOLLA E IL POTERE, FRA L'AFFERMAZIONE

DEL SINGOLO CHE FORSE DALL'ALTRO IMPARA COME IL COMBATTIVO SCIMPANZÈ CESARE CHE IN UNO DEI SEQUEL DI PLANET OF THE APES CAPISCE CHE LA PAURA DELL'ALTRO, DELL'UOMO, ARRIVA DAL SOLO FATTO DI RICONOSCERSI IN LUI COME DIVERSO, COME STRANIERO, COME PARTE SCONOSCIUTA DI SÉ, COME VOLONTÀ DI AUTODETERMINAZIONE, VOLONTÀ DI ESSERE INDIVIDUO RICONOSCIBILE FRA LA FOLLA FORSE INDIVIDUO ANCORA NON COSÌ BEN CONFEZIONATO.

AMANTI DELLE CITAZIONI, SPECIE QUANDO PAIONO CREATE APPOSTA E COMUNQUE PER SMORZARE QUESTO TONO OTTIMISTICO CHE IMPONE LA CERTEZZA DI POSITIVITÀ DELL'ESSERE STRANIERO IN PATRIA COME SPINTA MOTRICE, CHIUDEREMMO CON GRIDA DI ODIO: «...E ANCH'IO MI SENTIVO PRONTO A RIVIVERE TUTTO. COME SE QUELLA GRANDE IRA MI AVESSE PURGATO DAL MALE, LIBERATO DALLA SPERANZA, DAVANTI A QUELLA NOTTE CARICA DI SEGNI E DI STELLE MI APRIVO PER LA PRIMA VOLTA ALLA DOLCE INDIFFERENZA DEL MONDO. NEL TROVARLO COSÌ SIMILE A ME, FINALMENTE COSÌ FRATERNAL, HO SENTITO CHE ERO STATO FELICE, E CHE LO ERO ANCORA. PERCHÉ TUTTO SIA CONSUMATO, PERCHÉ IO SIA MENO SOLO, MI RESTA DA AUGURARMI CHE CI SIANO MOLTI SPETTATORI IL GIORNO DELLA MIA ESECUZIONE E CHE MI ACCOLGANO CON GRIDA D'ODIO». (ALBERT CAMUS, LO STRANIERO)

PORTAGE

ESSERE STRANIERI IN PATRIA PUÒ SIGNIFICARE SENTIRSI D'IMPROVISO SPROVVISTI DI UNA LINGUA DATA CHE CI ACCOMUNI ALLE PERSONE DI FRONTE A NOI, ESSERE CONSEGNATI ALL'INCOMPRESIONE. EPPURE, IF POETRY IS WHAT IS LOST IN TRANSLATION, ESISTE FORSE ANCHE UN TIPO DI POESIA, CHE NASCE PROPRIO DALL'INCOMPRESIONE. TROVARSI DI FRONTE A UNA SERIE DI SUONI A CUI NON ABBIAMO PIENO ACCESSO, E CHE CI RENDONO D'IMPROVISO CAPACI – O FORSE CI COSTRINGONO – AD INVENTARE, PIÙ CHE CAPIRE, UN SENSO ULTIMO CONTENUTO NELLE PAROLE ALTRUI.

QUESTA È LA CONDIZIONE: ESSERE FELICEMENTE DISARMATI DI FRONTE ALLA LINGUA DELL'ALTRO, ENTRARE D'IMPROVISO NELLE PRIME PIEGHE ACCESSIBILI DELLA SUA LINGUA E SCOPRIRE UN MONDO NUOVO FATTO DI REGOLE PROPRIE. E QUESTO FORSE NON È SOLO UN ESERCIZIO POETICO, MA LA BASE DELLA NOSTRA CONVIVENZA CIVILE.

PATHOSFORMEL

I'M A STRANGER IN MY OWN COUNTRY – A RESPONSE FROM ANDREW QUICK (IMITATING THE DOG, UK)

HOTEL METHUSELAH IS A STORY ABOUT A CRISIS OF BELONGING. IT IS A PERFORMANCE THAT CENTRES ON A MAN WHO HAS LOST HIS MEMORY – HE LITERALLY DOES NOT BELONG ANYMORE. THE ACTION ALSO TAKES PLACE IN AN UNNAMED COUNTRY IN EUROPE THAT IS IN THE THROES OF CIVIL WAR – IN A COUNTRY THAT NO LONGER KNOWS ITSELF, WHICH IS WHY IT IS DIVIDED. THESE TWO THEMES HAVE SHAPED HOW WE MADE THIS SHOW – WHAT HAS CREATED THIS SENSE OF THE LOSS OF BELONGING AND HOW THE PROBLEM OF RESPONSIBILITY BECOMES ACUTE WHEN THE LOSS OF BELONGING IS FELT BOTH COLLECTIVELY AND INDIVIDUALLY.

HAUNTING THE PERFORMANCE ARE THE VARIOUS CONFLICTS THAT HAVE RECENTLY TORN EUROPE APART AND THERE ARE PERSONAL STORIES THAT INFORM THE NARRATIVES THAT WE TELL IN THIS PIECE. IN MY FAMILY MY GRANDFATHER VOLUNTEERED TO FIGHT IN WORLD WAR 2 WHEN MY GRANDMOTHER WAS PREGNANT WITH MY FATHER. HE DID NOT HAVE TO FIGHT. HE WAS WELL ABOVE THE AGE OF CONSCRIPTION. BUT HE LEFT MY GRANDMOTHER AND WAS CAUGHT AT DUNKIRK HAVING BEEN IN THE ARMY FOR A FEW WEEKS. MY FATHER DID NOT SEE HIS FATHER FOR NEARLY SEVEN YEARS. WHAT IS MORE, WHEN HE RETURNED HOME MY GRANDFATHER SAID TO MY DAD THAT HE WAS A STRANGER IN HIS OWN COUNTRY – A SENSATION THAT THOSE WHO RETURN FROM CONFLICT OFTEN EXPERIENCE. I HAVE ALWAYS WANTED TO KNOW WHAT MOVED MY GRANDFATHER TO ABANDON MY GRANDMOTHER. WAS IT IN THE SPIRIT OF ADVENTURE, THE FLEEING OF RESPONSIBILITY OR FOR THE POLITICAL GOOD OF AN ENDANGERED EUROPE? THIS SHOW IS, IN A SMALL WAY, AN EXPLORATION OF THESE QUESTIONS TOLD THROUGH THE STRUCTURE OF A DIFFERENT BUT PARALLEL STORY – ONE THAT I HOPE TOUCHES THE CONCERNS OF THOSE THAT WATCH IT. OF COURSE, BEING ESTRANGED IS ONE OF EXISTENTIAL CONDITIONS OF BEING HUMAN. IF THIS IS THE NEGATIVE THEN THERE IS A POSITIVE SIDE TO THIS CONDITION THAT WE MIGHT CONSIDER – HOW WE OFTEN MAKE THE STRANGER WELCOME. PERHAPS, IN THE LIGHT OF NATIONALISM AND THE EVER PRESENT FORCE OF PATRIOTISM THAT WE SHOULD ALWAYS BE WARY AND HIGHLY WATCHFUL OF, **THE STRANGER REMINDS US OF WHAT IT IS TO BE HUMAN – TO BE OPEN AND WELCOMING TO THOSE WE DON'T KNOW, TO THE EXPERIENCE OF THE NEW AND CHALLENGING.** AND THIS, I THINK IS ONE OF THE PURPOSES OF THEATRE ITSELF: TO MAKE STRANGE AND MAKE ANEW.

ANDREW QUICK

STRANIERO. **COME SI POTREBBE NON ESSERE STRANIERI NELLA PATRIA DELL'ESCLUSIONE,**

DELLA CONSERVAZIONE SELVAGGIA? COMPLETAMENTE SVUOTATI DA QUALSIVOGLIA DOMANDA SU ALTRE POSSIBILI FORME DELLA PROPRIA ESISTENZA E CONVIVENZA, LA MAGGIORANZA DEGLI ITALIANI CERCA AFFANNOSAMENTE DI ACCAPARRARSI LE ULTIME BRICIOLE AL BANCHETTO PREPARATO PER LORO. COME TUTTI QUELLI CHE NON RIESCONO PIÙ A CREDERE CHE SI POSSA TRASFORMARE QUALCOSA DENTRO E FUORI DI SÉ, VIVONO LA LORO ILLUSIONE FINO IN FONDO E PER QUESTO FANNO PAURA. L'IDEA DI CIVILTÀ CHE LI HA GENERATI È SEPOLTA E DIMENTICATA E LORO CONTINUANO A

RECITARE MECCANICAMENTE LA PARTE DEGLI ONNIPOTENTI E DEI VINCENTI. A VOLTE DISPIACE UN PO', MA QUANDO PENSI A CHI DOVRESTI ASSOMIGLIARE, COSA DOVRESTI PENSARE PUR DI ESSERE PARTECIPE, COSA DOVRESTI FARE E A QUALI ORRORI COLLABORARE, PREFERISCI ESSERE ESCLUSO E VIVERE DA STRANIERO INSIEME A TANTI ALTRI STRANIERI NEL MONDO E NELLE IDEE CHE COSTRUISCONO SULLE ROVINE DEGLI ALTRI POSSIBILITÀ DIVERSE CHE COMPRENDONO ANCHE LORO.

ARMANDO PUNZO



«CERCO UNA STANZA PER PARTE DELLA NOTTE, PERCHÉ NON TROVO PIÙ LA MIA».

(BERNARD-MARIE KOLTÈS)

STRANIERO IN PATRIA: PROVO A METTERE INSIEME QUESTI DUE CONCETTI EVIDENTEMENTE INCONCILIABILI, MA NON CI RIESCO. IL LORO ACCOSTAMENTO È UN PARADOSSO, UN ERRORE, UNA POSSIBILITÀ ALTRA CHE SGRETOLA IL SENSO DELLE SINGOLE PAROLE. COME SI PUÒ ESSERE STRANIERO IN PATRIA? È COME DIRE CHE LA PROPRIA PATRIA CI È ESTRANEA. È COME AFFERMARE DI ESSERE STRANIERI A SE STESSI. È QUALCOSA DI INDICIBILE, CHE TUTTAVIA ESISTE, C'È. PENSO AL MONOLOGO DI KOLTÈS E A QUANTE VOLTE LE PAROLE "STRANIERO" O "ESTRANEO" VENGONO PRONUNCIATE: TANTE, TROPPE, COME UNA PIOGGIA INCESSANTE. EPPURE IL LORO SIGNIFICATO È CHIARO, ESPlicito, SCRITTO E DETTO PER QUELLO CHE È, NELLA SUA FEROCIA EVIDENZA. "STRANIERO IN PATRIA" È UN OSSIMORO, UN'ESPRESSIONE NATA PER GIUSTIFICARE UN'ASSENZA, UN MALESSERE. È UNA QUESTIONE CHE RIGUARDA L'IDENTITÀ, "QUEL PEZZETTO DI CARTA PLASTIFICATO CHIAMATO CARTA DI IDENTITÀ". LA NOSTRA IDENTITÀ SI COSTRUISCE ATTRAVERSO LETTERE, NUMERI E CODICI CHE HANNO UNA DATA DI SCADENZA. GIUNTI A QUEL TERMINE COSA CI ACCADE? QUANDO L'ORA FATIDICA SCATTA NON È SOLO IL DOCUMENTO A SCADERE MA ANCHE NOI. QUEL PEZZO DI CARTA SEGNA LA NOSTRA FINE, FINO AL SUCCESSIVO RINNOVO È COME SE NON ESISTESSIMO. QUESTO CI ACCADE NELLA NOSTRA PATRIA, MA ANCORA DI PIÙ QUANDO VIVIAMO IN UN PAESE STRANIERO, IN ATTESA DI UN'ADOZIONE SEMPRE E COMUNQUE DOLOROSA. DOLOROSA PERCHÉ BISOGNA PROVARE AGLI ALTRI IL PROPRIO DIRITTO AD ESISTERE, SPINGENDOCI A DIMOSTRARE A NOI STESSI IL NOSTRO DIRITTO ALLA VITA. SOLO CON QUEL PEZZETTO DI CARTA LA NOSTRA ESISTENZA È PERFETTA, NON MUTILATA. SOLO CON QUEL DOCUMENTO A SCADENZA DECENNALE SIAMO DELLE PERSONE O MEGLIO SIMBOLI DI PERSONE, CON IL PROPRIO DIRITTO A CRESCERE, ESISTERE, PROCREARE, MORIRE. E LAVORARE.

«[...] TI FANNO SLOGGIARE A CALCI IN CULO, IL LAVORO È LAGGIÙ, E POI ANCORA LAGGIÙ, SEMPRE PIÙ LONTANO. [...] SE VUOI LAVORARE, SLOGGIA. [...] IL LAVORO STA SEMPRE DA QUALCHE ALTRA PARTE E NON POTRAI MAI DIRE: SONO A CASA MIA [...] OGNI VOLTA CHE ME NE VADO DA UN POSTO, HO SEMPRE L'IMPRESSIONE CHE FOSSE CASA MIA PIÙ DI QUANTO POTRÀ ESSERLO QUELLO IN CUI VADO, E QUANDO TI PIGLIANO A CALCI IN CULO UN'ALTRA VOLTA E TE NE VAI DI NUOVO, NEL POSTO IN CUI VAI SARAI ANCORA PIÙ ESTRANEO, SEMPRE MENO A CASA TUA». AFFERMA KOLTÈS. LAVORIAMO, PRODUCIAMO, QUINDI ESISTIAMO. MA IL LAVORO È ALTROVE, BISOGNA CERCARLO DA UN'ALTRA PARTE. SIAMO SEMPRE COSTRETTI A PARTIRE. QUANDO NON SIAMO D'ACCORDO, QUANDO CERCHIAMO DI INNESCARE UN MECCANISMO DI ROTTURA PER TROVARE NUOVE VIE, QUANDO CERCHIAMO DI ROMPERE L'IDENTITÀ DI UN LUOGO PER RICREARNE UNA NUOVA ED ESSERE NOI STESSI LUOGO SENZA SUBIRLO... È ALLORA CHE CHI TI HA VOLUTO FINO A QUEL MOMENTO, TI ALLONTANA, FACENDOTI SENTIRE UNO STRANIERO IN PATRIA. DIETRO DI TE C'È IL DESERTO, DAVANTI UNA NUOVA SOLITUDINE.

MA «LA SOLITUDINE DEL DIVERSO, DELLO STRANIERO» (COME DICE KOLTÈS) PUÒ AVERE ANCHE UNA VALENZA POSITIVA, ALMENO PER ME, CHE FORSE HO SEMPRE RINCORSO LA NATURALE CONDIZIONE DI "ESSERE STRANIERO". DEVE AVERLA. È IN QUESTA CONDIZIONE CHE SI PUÒ TROVARE UN NUOVO MODO DI STARE NELLE COSE DI TUTTI I GIORNI, SOPRATTUTTO QUANDO SI HA IL CORAGGIO DI SRADICARSI AL PUNTO DI DIVENTARE STRANIERI NON SOLO AGLI ALTRI, MA PRIMA DI TUTTO A SE STESSI. È IN QUESTA SOLITUDINE CHE OCCORRE ALLONTANARSI DA CIÒ CHE CONSIDERIAMO RICONOSCIBILE, O MEGLIO, DA CIÒ CHE NOI IDENTIFICHIAMO COME CONOSCIBILE, E CONFRONTARSI CON UN NUOVO "NOI": PER CONOSCERSI E NON PER RICONOSCERSI, PER TROVARSI E NON PER RITROVARSI. ESSERE STRANIERO IN PATRIA CI PERMETTE DI SFRUTTARE IL FATTO DI NON ESSERE CAPITI SOPRATTUTTO DA NOI STESSI PER CERCARE NUOVE LINGUE. E CON QUESTE NUOVE LINGUE PARLARE E PARLARCI COME FORSE NON ABBIAMO MAI SAPUTO FARE. IN DEFINITIVA, **CREDO CHE LA POSSIBILITÀ DI ESSERE STRANIERO IN PATRIA POSSA ESSERE PER MOLTI DI NOI UNA CONDIZIONE RIGENERATRICE, LIBERATORIA, FINANCHE NECESSARIA PER NON FARCI UCCIDERE PRIMA DEL TEMPO NATURALE DELLE COSE.**

ANTONIO LATELLA





I CAME TO THEATRE AS AN OUTSIDER. I STUDIED GRAPHIC ARTS. I NEVER HAD A PROPER THEATRE OR DRAMA EDUCATION. WHEN I AND OTHER FRIENDS STARTED TO MAKE PERFORMANCES IN THE BEGINNING OF THE EIGHTIES, WE DID IT WITH OUR OWN MONEY AND WITHOUT ANY LINKS TO THE EXISTING THEATRE FIELD. WE JUST DID WHAT WE WANTED TO DO WITHOUT ANY REFERENCE TO OTHER THEATRE MAKERS. ONE OF MY FIRST PERFORMANCES WAS BASED ON THE PLAY KASPAR BY PETER HANDKE, THE STORY OF A BOY FORCED TO LEARN

LANGUAGE AND FORCED TO SPEAK. NOW, THIRTY YEARS LATER, I AM THE ARTISTIC DIRECTOR OF THE BIGGEST THEATRE COMPANY IN FLANDERS. I NOW BELONG TO THE CENTER OF THE THEATRE FIELD. BUT I CONTINUE TO CULTIVATE MY VIEW AS AN OUTSIDER. I KEEP ON LOOKING FOR THE KASPAR IN MYSELF, FOR THE OUTSIDER WHO REFUSES TO SPEAK THE LANGUAGE OF THE OTHERS. THAT STRUGGLE IS FOR ME THE HEART OF ALL ARTISTIC AUTHENTICITY.

GUY CASSIERS



QUANDO DIECI ANNI FA ABBIAMO SCELTO DI NON FUGGIRE DALLA PROVINCIA VENETA ALL'INSEGUIMENTO DI UN SOGNO TEATRALE, NON È STATO PER CODARDIA, PER PAURA DELL'IGNOTO O PER ITALICO MAMMISMO. CI PAREVA CHE LA FRONTIERA PIÙ ARDUA DA AFFRONTARE FOSSE PROPRIO QUELLA CHE SI DELINEAVA IN CASA. L'ASSENZA PRESSOCHÉ TOTALE DI ATTENZIONE VERSO I LINGUAGGI PERFORMATIVI CONTEMPORANEI CI

CONVINCEVA CHE LA SFIDA ERA ENORME MA CHE L'OBIETTIVO VALEVA GLI SFORZI DELLA BATTAGLIA. COMBATTERE CONTRO IL DILAGANTE PROVINCIALISMO DI UN CERTO PENSIERO POLITICO È STATA ED È TUTTORA COSA ARDUA. MA AD ONOR DEL VERO HA ANCHE CONTRIBUITO A DELINEARE ULTERIORMENTE LA NOSTRA POETICA. IN UN PAESE CHE SBANDIERA LA TRADIZIONE CULTURALE COME ARMA POLITICA MA CHE PALESA VERSO LO STESSO PATRIMONIO CULTURALE IL PIÙ EVIDENTE E PERICOLOSISSIMO DISINTERESSE, CI SIAMO PROGRESSIVAMENTE SENTITI ISOLATI, TRADITI, STRANIERI. NON OFFRIAMO SOLUZIONI, MA CERTAMENTE SENTIAMO SULLA NOSTRA PELLE L'EFFETTO DELLA REAZIONE.

ANAGOR

I'M STRANGER IN MY OWN COUNTRY

WHEN I FIRST READ THE SENTENCE, I OF COURSE MISREAD IT...

I READ: «I'M A STRANGER IN MY OWN COUNTRY», AND IN MISREADING IT MY HAIR STOOD ON END. THE LAST TIME I HEARD THIS COMMENT WAS FROM A RATHER UNPLEASANT TAXI DRIVER IN BRISBANE AS HE WAS DRIVING US TO THE AIRPORT. HE HAD DETECTED MY BRITISH ACCENT AND ASKED ME WHERE I CAME FROM. OFTEN BEING THE "STRANGER" WITH A FOREIGN ACCENT YOU GET ASKED THIS QUESTION A LOT, AND ON MANY OCCASIONS I ENJOY TO GIVE CONFUSING ANSWERS, WHICH WILL CONFOUND THE PERSON ASKING THE QUESTION... SOMETIMES I SAY I AM FROM BRAZIL, WHICH I CLEARLY AM NOT (ALTHOUGH I POSSIBLY COULD BE), SOMETIMES I SAY I AM FROM WALES, OR LUXEMBOURG, PLACES SO FANTASTICALLY SMALL THAT PEOPLE DON'T HAVE ANYTHING CLICHE TO SAY ABOUT THEM SO THEN YOU CAN JUST GET ON WITH TALKING ABOUT

SOMETHING ELSE... YOU SEE, I REALLY AM A STRANGE STRANGER.

I TURNED THE QUESTION AROUND ON THE TAXI DRIVER AND ASKED HIM WHERE HE WAS FROM. HE SAID HE WAS FROM SYDNEY BUT THEN EAGERLY ADDED THAT HE HAD TO MOVE AWAY BECAUSE THERE WAS TOO MANY FOREIGNERS, AND THEN SAID: "I'M A STRANGER IN MY OWN (BLOODY) COUNTRY". I SWALLOWED HARD... THIS COMING FROM AN AUSTRALIAN! AND NOT EVEN HALF OF THE ONE HOUR TAXI RIDE COMPLETE! THE JOURNEY CONTINUED WITH ALL THE TRIMMINGS OF RACIAL SLANDER. I TRIED TO SIDE TRACK THE CONVERSATION BY TELLING HIM THAT I HAD LIVED OUTSIDE OF THE UK ("MY OWN COUNTRY") FOR MANY YEARS AND THERE WERE MANY BENEFITS TO BEING A STRANGER AND STRANGENESS IN GENERAL... BUT IT DID NOT STOP HIS BANAL HATRED. AT THE END OF THE JOURNEY (ONCE WE HAD PAID) I TOLD HIM THAT I HOPED HE COULD LEARN TO LIKE HIMSELF, WHICH DID CAUSE A MOMENT OF CONFUSION IN HIS EYES. BUT I HAD MISREAD THE SENTENCE. PROVING THAT YOU OFTEN SEE AND HEAR WHAT YOU WANT TO HEAR RATHER THAN WHAT IS REALLY THERE, WHICH ALSO SOMEHOW FITS WITH THE STORY AND THE STATEMENT AND IS PROBABLY A GOOD PLACE TO END.

SIMON WILL (PER GOB SQUAD)

SONO STRANIERO IN PATRIA

LA DOMANDA È: "QUAL È IL CONCETTO DI NAZIONE IN PRESIDENTESSE?" QUESTE DONNE HANNO UNO SCARSO SENSO PATRIOTTICO MA, SEBBENE IN MODO STEREOTIPATO, LO POSSIEDONO E QUESTO COSTITUISCE IL PRIMO ELEMENTO DI ESTRANEITÀ, PERCHÉ QUANDO NON SONO LIBERO DALL'APPARTENENZA NAZIONALE, NÉ LA PRATICO CONSAPEVOLMENTE, SONO DISORIENTATO. IL TEMA CENTRALE DI PRESIDENTESSE RIGUARDA LA CONDIZIONE DEGLI EMARGINATI DALLA SOCIETÀ CIVILE, DALL'IDENTITÀ SPIRITUALE DELLA NAZIONE E DALLO STESSO SISTEMA DI VALORI SU CUI PONE LE SUE BASI. IL TESTO DI WERNER SCHWAB INIZIA CON UN APPELLO DEL PAPA A QUESTI VALORI CHE RAPPRESENTA UNO STIMOLO PER LE INTERPRETI. LE TRE DONNE VENGONO COLPITE DAL DISCORSO DEL PONTEFICE, LA SUA AUTOREVOLEZZA NON PUÒ ESSERE IGNORATA E IN LORO NASCE LA VOLONTÀ DI CONTINUARE QUESTO DIALOGO. NEL PRIMO ATTO SI ASSISTE AL TENTATIVO DI PORTARLO AVANTI E DI TRARNE UN INSEGNAMENTO. MA ALLE PROTAGONISTE MANCANO GLI STRUMENTI. ORFANE DELLA PRATICA SPIRITUALE, SONO PRIVE DI COESIONE DI GRUPPO E DI IDENTITÀ SOCIALE. VISTO CHE CI TROVIAMO ALLA PERIFERIA DEL SISTEMA DI VALORI, QUESTO DIALOGO PER NOI STESSI E PER IL SUO STESSO SVOLGERSI DIVENTA PERICOLOSO. PROVOCATI, CI SPOSTIAMO IN DIMENSIONI CHE NON SAPIAMO GESTIRE. QUESTO SENSO DI IMPOTENZA RISVEGLIA L'AGGRESSIVITÀ CHE SI MANIFESTA INIZIALMENTE CON LO SCONTRO ALLA FINE DEL PRIMO ATTO, AL QUALE SEGUE UN TENTATIVO DI PACIFICAZIONE TRAMITE IL VINO, LA MADRE DEI SOGNI. E COSÌ SI ENTRA NEL SOGNO, MA IL VASO DI PANDORA UNA VOLTA APERTO È DIFFICILE DA CHIUDERE. IN REALTÀ TUTTO IL PERCORSO NON È ALTRO CHE UNA VIVISEZIONE DEL VASO DI PANDORA, CHE SI SA, VIENE SEMPRE SCOPERCHIATO DALLA SENSAZIONE DI ESTRANEITÀ DI CUI PARLAVAMO PRIMA. A VOLTE, TROVARSI NEL PROPRIO NIDO, IN PATRIA, AIUTA A TENERLO CHIUSO: PER TUTTA LA VITA LO SI PUÒ RIPORRE, OPPURE SEPPELLIRE, O DARE IN CUSTODIA AI FIGLI. QUI CI TROVIAMO DI FRONTE A UNA SENSAZIONE DI ESTRANEITÀ PARTICOLARMENTE INTERESSANTE E PECULIARE, VISSUTA SUL PIÙ BASSO GRADINO SOCIALE, CHE SI MANIFESTA IN MANIERA COSÌ DRASTICA DA CREARE ANCORA ALTRA ALIENAZIONE. ALLE MANIFESTAZIONI DI AGGRESSIVITÀ E DI IMPOTENZA DEI REIETTI REAGIAMO CON UN GELIDO DISTACCO E CON LA SEPARAZIONE. NOI STESSI CON LA NOSTRA ALIENAZIONE SEPARIAMO ED ESCLUDIAMO. QUESTO CREA UNA FINTA APPARTENENZA. MOLTO PERICOLOSA.

KRYSTIAN LUPA

STRANIERO IN PATRIA, È FORSE LA CONDIZIONE STESSA DEL TEATRO DI FIGURA. MARIONETTE, OMBRE, OGGETTI SONO UN "ALTROVE" CHE CI RAPPRESENTA COME IN UNO SPECCHIO ORA VERITIERO ORA DEFORMATO, UN MONDO "ALTRO" CHE COGLIE ED ESALTA DELL'UOMO I LATI OSCURI, LE PASSIONI, LE CONTRADDIZIONI, LE ANSIE, LE FELICITÀ, SAPENDONE RIDERE E PIANGERE INSIEME.

ALBERTO JONA

I TESTI IN LINGUA ORIGINALE E LE TRADUZIONI SONO CONSULTABILI SU: prospettiva.teatrostabiletorino.it - teatrostabiletorino.it

BIGLIETTERIA

ABBONAMENTI

IN VENDITA IN BIGLIETTERIA E ON-LINE
DAL 12 SETTEMBRE 2011

5 SPETTACOLI A SCELTA

INTERO € 75,00 | ON-LINE € 65,00*
NOVITÀ RISERVATO AGLI ABBONATI TST
INTERO € 60,00 | ON-LINE € 50,00* **

3 SPETTACOLI A SCELTA

INTERO € 48,00 | ON-LINE € 42,00*
NOVITÀ RISERVATO AGLI ABBONATI TST
INTERO € 39,00 | ON-LINE € 33,00* **

FESTIVAL PASS

IN VENDITA SOLO IN BIGLIETTERIA. RISERVATO UNDER 35.
10 SPETTACOLI A SCELTA | INTERO € 50,00

*ESCLUSE COMMISSIONI.

**ALL'INGRESSO IN TEATRO POTRÀ ESSERE RICHIESTA
L'ESIBIZIONE DEL DOCUMENTO CHE DÀ DIRITTO ALLA
RIDUZIONE. EVENTUALI IRREGOLARITÀ COMPORTERANNO IL
PAGAMENTO DELLA DIFFERENZA.

NOVITÀ GLI SPETTACOLI DI PROSPETTIVA150
SONO INCLUSI NELLE
FORMULE DI ABBONAMENTO
DELLA STAGIONE TEATRALE 2011/2012

BIGLIETTI SINGOLI

IN VENDITA IN BIGLIETTERIA E ON-LINE
DAL 26 SETTEMBRE 2011

PER GLI SPETTACOLI DEL CARTELLONE TORINODANZA E PROSPETTIVA150

INTERO € 20,00 | RIDOTTO € 17,00

SPETTACOLI FUORI ABBONAMENTO

IN VENDITA IN BIGLIETTERIA E ON-LINE
DAL 26 SETTEMBRE 2011

ALCUNE PRIMAVERE CADONO D'INVERNO +
AN AFTERNOON LOVE (STUDIO)

RIVELAZIONE + TEMPESTA

POR EL MONTE CARULÈ

LES SAGES FOUS

PICCOLI SUICIDI

FRIGORIFERO LIRICO

INTERO € 15,00

RIDOTTO € 10,00

PUNTI VENDITA

BIGLIETTERIA TEATRO STABILE TORINO

CAVALLERIZZA REALE - SALONE DELLE GUARDIE

VIA VERDI 9, TORINO | TEL. 011.5176246

ORARI FINO AL 15 OTTOBRE:

DAL LUNEDÌ AL SABATO, DALLE 8,30 ALLE 19

ORARI DAL 19 OTTOBRE:

DAL MARTEDÌ AL SABATO, DALLE 12 ALLE 19

BIGLIETTERIE DEI TEATRI

A PARTIRE DA UN'ORA PRIMA DELL'INIZIO DELLO
SPETTACOLO.

BIGLIETTERIA ON-LINE

TEATROSTABILETORINO.IT

PROSPETTIVA.TEATROSTABILETORINO.IT

VENDITA TELEFONICA - ORARIO 24/24

"89.24.24 PRONTO PAGINEGIALLE®".

SERVIZIO A CARATTERE SOCIALE ED INFORMATIVO DI SEAT
PAGINE GIALLE. COSTO DA FISSO € 0,026 AL SECONDO PIÙ
€ 0,36 ALLA RISPOSTA (IVA INCL.). COSTO DA MOBILE IN
FUNZIONE DEL GESTORE. INFO E COSTI WWW.892424.IT

PUNTI VENDITA VIVATICKET - TORINO

INFOPIEMONTE

PIAZZA CASTELLO 165 - TORINO

TUTTI I GIORNI, DALLE ORE 10 ALLE 18

LA BIGLIETTERIA

VIA XX SETTEMBRE, 68H - TORINO

LUNEDÌ DALLE ORE 15 ALLE 19, DAL MARTEDÌ AL

SABATO DALLE ORE 11 ALLE 19

BIGLIETTERIA TEATRO REGIO

PIAZZA CASTELLO 215 - TORINO

TEL. 011.8815241 / 242 - DAL MARTEDÌ AL

VENERDÌ DALLE ORE 10,30 ALLE 18 - SABATO DALLE
ORE 10,30 ALLE ORE 16.

AGENZIE UNICREDIT BANCA

(SOLO PER I CLIENTI DELLA BANCA) PRESSO GLI

SPORTELLI DELLE AGENZIE CONVENZIONATE:

TORINO CARDUCCI VIA NIZZA, 148, TORINO

TORINO CABOTO VIA CABOTO, 35, TORINO

MONCALIERI VITTORIO EMANUELE

PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, 5, MONCALIERI (TO)

SAN MAURO TORINESE MOCHINO

PIAZZALE MOCHINO 1, SAN MAURO TORINESE (TO)

INFORMAZIONI

BIGLIETTERIA TEATRO STABILE TORINO

DAL MARTEDÌ AL SABATO, ORARIO 12.00 / 19.00

TEL. 011.5176246

NUMERO VERDE 800 235 333

TEATROSTABILETORINO.IT

INFO@TEATROSTABILETORINO.IT

IN CASO DI CAMBIO DATA, SMARRIMENTO,
DETERIORAMENTO DEGLI ABBONAMENTI O DEI
BIGLIETTI, PER LA SOSTITUZIONE DEGLI STESSI
VERRÀ RICHIESTO IL PAGAMENTO DI UN BIGLIETTO
D'INGRESSO PARI A € 2,00 PER RECUPERO SPESE.
NON SARÀ CONSENTITO L'INGRESSO IN SALA A
SPETTACOLO INIZIATO, SE NON DURANTE EVENTUALI
INTERVALLI. GLI SPETTACOLI, GLI ORARI, LE SEDI
POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI.

SPAZI TEATRALI DEL FESTIVAL

CARIGNANO

PIAZZA CARIGNANO 6, TORINO

GOBETTI

VIA ROSSINI 8, TORINO

CAVALLERIZZA

VIA VERDI 9, TORINO

LIMONE

VIA EDUARDO DE FILIPPO, ANGOLO
VIA PASTRENGO 88, MONCALIERI

29

prospettiva ★ ISO

A CURA DI MARIO MARTONE E FABRIZIO ARCURI

Fondazione del Teatro Stabile di Torino

Presidente

Evelina Christillin

Direttore

Mario Martone

Direttore organizzativo

Filippo Fonsatti

In copertina: Aes+f Group, Last Riot 2 - Tondo #13

Progetto grafico e contenuti

Ufficio Attività Editoriali del Teatro Stabile di Torino

Stampa: Marcograf

Chiuso il 2 Settembre 2011

Programma suscettibile di variazioni

prospettiva.teatrostabiletorino.it
teatrostabiletorino.it

club to club Mito 

THE ITALIAN NEW WAVE

International Festival of Electronic Music & Arts

2-6 NOVEMBRE 2011 TORINO / ROMA

Scopri il programma sul sito clubtoclub.it

TORINO+PIEMONTE
CONTEMPORARY art

Bellissimo

Club To Club
is a project of

Xplosiva



Con il contributo di



FONDAZIONE CRT

Partner istituzionali



PIEMONTE
NUOVO. DA SEMPRE.



Official partner

prospettiva ISO
STRANIERI IN PATRIA

Official partner





Giacomo Costa, Metaball n.2_2, 2011

31

29 settembre | 02 ottobre 2011

TORINO SPIRITUALITÀ

domande a Dio, domande agli uomini

incontri, dialoghi, spettacoli, mostre

IN FINE

vivere sul limite dei tempi

libellulArt

www.torinospiritualita.org



con il sostegno di



FONDAZIONE CRT



media partner

LA STAMPA



incanti

RASSEGNA INTERNAZIONALE DI TEATRO DI FIGURA

Teatro di Figura & Storia III

CÀ LUOGO D'ARTE (Italia)

Gianluca Di Matteo/Marco Grilli/Vladimiro Strinati/Gaspere Nasuto

PROGETTO INCANTI PRODUCE 2011

CLAIR DE LUNE Théâtre (Belgio)

ONDA TEATRO (Italia)

TRUK I TREK (Spagna)

SACCHI DI SABBIA (Italia)

CONTROLUCE Teatro d'Ombre (Italia)

TEATRO DE LAS ESTACIONES (Cuba)

LES SAGES FOUS (Canada)

TEATRO DISTINTO (Italia)

GIULIO MOLNÀR (Ungheria-Italia)

ANTONIO PANZUTO (Italia)

BREAD & PUPPET THEATER (USA)

XVIII
edizione

TORINO 12/18 e 28
Ottobre 2011

Direzione Artistica
CONTROLUCE Teatro d'Ombre

www.festivalincanti.it

info 011 197 40 267



**ribelle
alla legge**

www.sgi.to.it

**Sfidate la gravità
a cuor leggero!**

LAURETANA®

L'acqua più leggera d'Europa

consigliata a chi si vuole bene

servizio clienti



www.lauretana.com
GRAGLIA - Biella





1

YOJ[®]

ORGANIC FOR LIFE
ORGANIC FOR DRESS

Concept and Design
Laura Strambi



2



3



4

SPAZIO YOJ

Foro Buonaparte 63 Milan -Italy

+39 0289092188

info@fashionyoj.com

www.yojbio.com



prospettiva ISO

STRANIERI IN PATRIA



CITTÀ DI MONCALIERI



FONDAZIONE CRT



La Fondazione del Teatro Stabile di Torino è membro dell'UTE



in collaborazione con



Torinodanza

incenti



club to club



I'M A STRANGER IN
MY OWN COUNTRY

prospettiva.teatrostabiletorino.it

